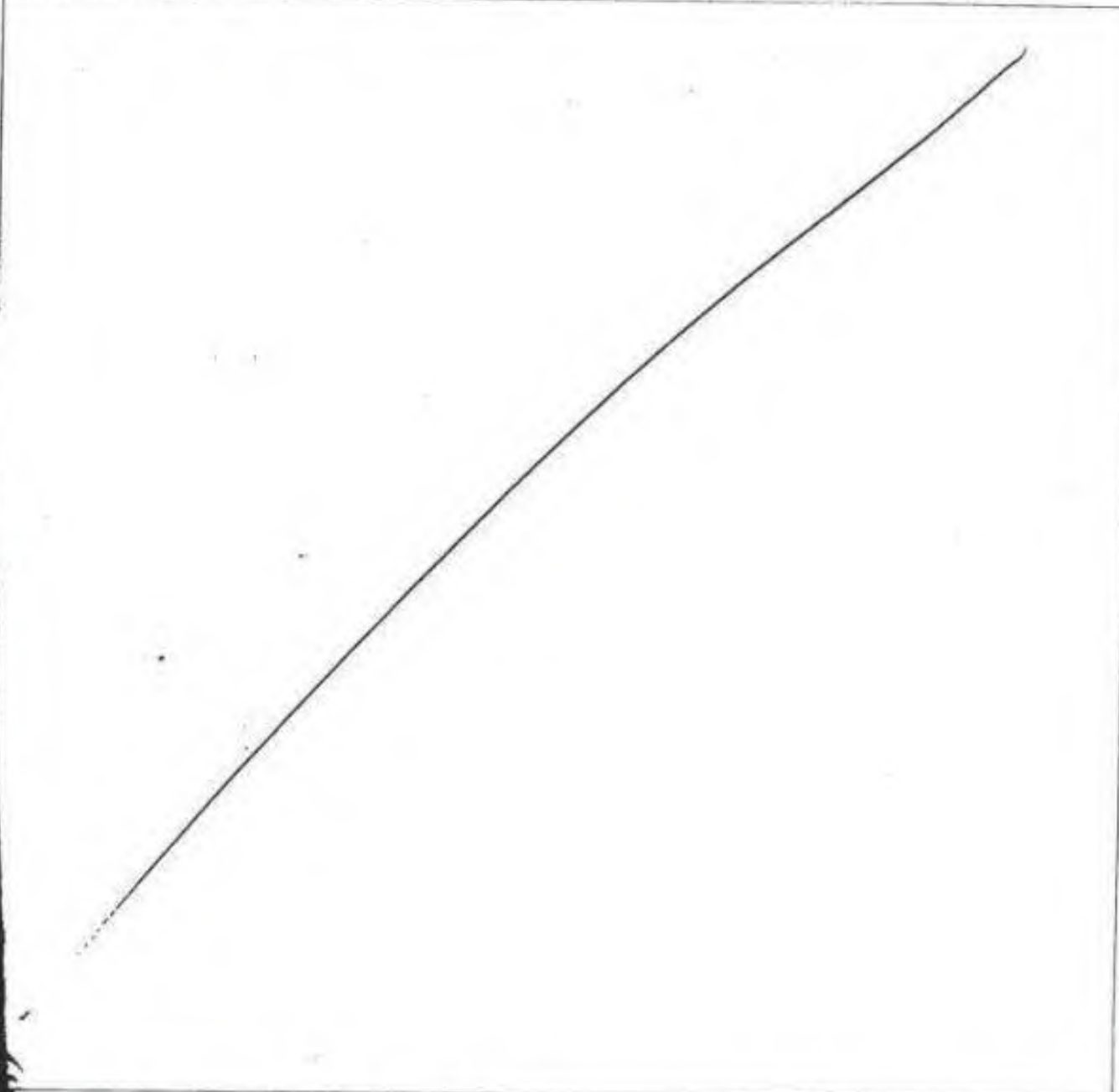


- 6) Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quello del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.
- 7) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.
- 8) In tutte le opere per le quali è richiesto il tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
- 9) La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n.5, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente all'art. 4 della legge 5 novembre 1971, n.1086 e all'art. 2 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425.
- 10) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione edilizia e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 11) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente dare avviso all'ufficio comunale competente.
- 12) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 13) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m.2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
- 14) Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412) ed in particolare ai sensi degli art. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolante termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind.Comm. e art. 13 dicembre 1993 (G.U. n. 297 del 20-12-1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993, n. 231/F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20-12-1993).
- 15) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benessere dell'U.T.C., che accetterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate.
- 16) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- 17) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta all'ufficio Tecnico Comunale, allegando a questa il certificato di collaudo delle opere edili, ove necessario, la dichiarazione presentata per l'iscrizione al catasto dell'immobile, restituita dagli uffici catastali con l'attestazione dell'avvenuta presentazione e la dichiarazione del direttore dei lavori che certifichi, sotto la propria responsabilità, la conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti, ai sensi del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425. Inoltre alla richiesta andrà allegata anche la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalle leggi vigenti, ai sensi dell'art. 11 della legge 5 marzo 1990, n. 46. Nel caso gli uffici comunali lo ritenessero necessario, verrà richiesta l'ulteriore documentazione prevista dalle leggi e dai regolamenti vigenti.
- 18) Il concessionario, il direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 6 della Legge 28-2-1985, n. 47. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
- 19) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario.
- 20) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.
- 21) È fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:
- a) al D.M. 16 maggio 1987, n. 246 recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n. 148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;
  - b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O.9 recante 2 Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento);
  - c) alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché alla legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104;
  - d) alla legge 5 marzo 1990 n. 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli art.1, 2, 6, 7, 9, 10, 11 se e in quanto applicabili e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 (G.U. n. 38 del 15 febbraio 1992);
  - e) al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" e alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 (G.U. n. 254 del 30 ottobre 1995) "Legge-quadro sull'inquinamento acustico";

DI CO  
CO

- f) al D. Lgs. 15 agosto 1991, n.277, il quale prescrive per l'interessato richiedente la concessione (datore di lavoro) che nel caso si debba demolire o rimuovere l'amianto presente nelle strutture dell'edificio esistente sul quale si interviene con la presente concessione, si dovrà predisporre e trasmettere all'Ente Sanitario competente, il piano di lavoro per la bonifica dell'amianto stesso, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 277/91 e delle ulteriori norme specifiche aventi attinenza in materia;
- 22) Art. 20 - Nuovo regolamento edilizio, Comma 2: per le nuove costruzioni, il concessionario ad opere di preparazione del terreno effettuate, e comunque prima di impostare le strutture di fondazione, deve richiedere all'ufficio preposto sopralluogo di verifica anche da riferire alle eventuali opere di urbanizzazione primarie, realizzate, e deve uniformarsi alle eventuali osservazioni dell'ufficio, che sono impartite mediante apposito verbale redatto e firmato in duplice copia.ale sopralluogo deve essere effettuato entro venti giorni dalla richiesta. In caso contrario il concessionario può proseguire con i lavori programmati.
- 23) **SI AVVERTE** che il concessionario, ai sensi dell'art.3 della Legge n. 47/85, in caso di mancato versamento nei termini di legge del contributo relativo al "costo di costruzione" dovrà corrispondere una sanzione pari al 20% del contributo se lo stesso viene corrisposto entro il 120°giorno dalla scadenza, pari al 50% del contributo se lo stesso viene corrisposto dal 120° giorno al 180° giorno dalla scadenza, pari al 100% del contributo se lo stesso viene corrisposto dal 180° giorno al 240° giorno dalla scadenza.
- 24) Altre prescrizioni particolari:



\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## VOLTURA DELLA CONCESSIONE




SETTORE USO E ACCETTO DEL TERRITORIO  
Servizio Urbanistica-Edilizia Pubblica e Privata  
IL RESPONSABILE  
Arch. Antonio Pisani

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 21.03.2000 l'originale della presente concessione edilizia con n. Tutti allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

  
IL DICHIARANTE (FIRMA LEGGIBILE)

Cosenza, il 28 SET, 2000



Regione Calabria

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI  
Settore Tecnico Decentrato n° 34  
Ufficio del Genio Civile  
COSENZA

Prot. 7582 Pratica 9800313 Classe A

Servizio \_\_\_\_\_ Ufficio \_\_\_\_\_

Rif. al foglio n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Allegato: certificato di collaudo.

\* Al Collaudatore ..... Ing. Francesco Lebonia

Via Carducci n.3 Fraz. Scalo

Corigliano Cal.

OGGETTO: Legge 5/11/1971, n° 1086, art. 7 - Disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato.  
PROGETTO relativo a ~~lla costruzione di un Opificio industriale sito~~  
~~nella Fraz. Schiavonea del Comune di Corigliano. Ditta: I. CA. CE. M.~~

Deposito di cui all'art. 2, 5° comma della legge regionale 27-04-1998, n. 7,  
effettuato in data 16.2.98 Protocollo n° 1884

Deposito di cui all'art. 4, della legge n° 1086/1971,  
effettuato in data 16.2.98 Protocollo n° 1884

Deposito di cui all'art. 6, della legge n° 1086/1971,  
effettuato in data 27.7.2000 Protocollo n° 5820

Debitamente vistata ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge n° 1086/1971, si restituisce una copia del certificato di collaudo relativo ai lavori in oggetto con l'attestazione dell'avvenuto deposito

IL TECNICO INCARICATO

*[Signature]*

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

IL DIRIGENTE E VICARIO  
(Geom. Nicola Ghidichinse)



Nell'eventuale riscontro e/o riferimento alla presente nota citare il numero della pratica e la classifica sopra indicata.

**COMUNE DI CORIGLIANO CALABRO  
COSENZA**

oo

**PROGETTO : Opificio industriale per la produzione di  
Prefabbricati in cemento ed affini.**

**LOCALITA' : Agglomerato industriale di Schiavonea CALABRIA**

Assessorato di Lavori Pubblici  
Settore Tecnico di Urbanistica

Legge 5.11.1971, n. 1085 art. 1 comma n° 7

Si attesta l'avvenuto del collaudo al  
sensi dell'art. 7 della legge n. 1085 di cui  
alla nota di perizia n. 4582

**PROPRIETA':** [REDACTED]

4582 4500313

Cosentino 7/8 SET. 2000  
Il Tecnico incaricato

*[Handwritten signature]*

**CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO  
DELLE OPERE IN C.A.**



Per la ditta proprietaria:

[REDACTED]

*[Handwritten signature]*

**IL DIRETTORE DEI LAVORI:**

**IL COLLAUDATORE  
Dott. Ing. Francesco Labonia)**

*[Handwritten signature of Francesco Labonia]*

**CERTIFICATO DI COLLAUDO**  
(art.7 legge 1086 del 05.11.1971)

delle strutture in c.a. esistenti nella costruzione di un opificio industriale per la produzione di prefabbricati in cemento ed affini, ubicato nell'agglomerato industriale di Schiavonea nel comune di Corigliano Calabro di proprietà della società [REDACTED]  
[REDACTED]

**-Progettista dell'opera:** Dott. Ing. [REDACTED], con studio tecnico in [REDACTED]

**-Progettista delle strutture in c.a.** : Dott. Ing. [REDACTED], con studio tecnico in [REDACTED]

**-Direttore dei Lavori :** Dott. Ing. [REDACTED], con studio tecnico in [REDACTED]

**-Impresa esecutrice :** Ditta [REDACTED]

**-Descrizione opere in progetto:**

L'opera in progetto è costituita dai seguenti corpi di fabbrica:

- 1- CAPANNONE LAVORAZIONE.
- 2- PALAZZINA UFFICI.
- 3- LOCALI PER SERVIZI.

**1- CAPANNONE LAVORAZIONE:**

Il capannone ove è ubicato il centro di lavorazione, risulta di forma rettangolare di dimensioni m.114,35 x 40,00 a due campate.

In particolare la sua struttura è costituita da:

- Fondazioni a plinti incassati nel terreno collegati tra loro nel senso longitudinale e trasversale mediante travi rovesce continue allargate in prossimità dei plinti.
- Pilastrini in c.a. delle dimensioni cm.50 x 50 quelli perimetrali e circolari di diametro Ø 50 quelli interni,tutti gettati in opera incastrati nei plinti di fondazione.
- Travi di imposta in c.a.p. a doppia pendenza disposte incastrati alla testa dei pilastrini.

-Copertura realizzata in copponi precompressi posti paralleli tra loro in senso normale alle travi principali.

-Pareti esterne, spessore cm.40, realizzate con blocchi semipieni di cemento vibrato e malta cementizia con telaio di irrigidimento in c.a. come per legge.

-Pavimento del tipo industriale.

## **2- PALAZZINA UFFICI:**

L'edificio per gli uffici è realizzato a n.2 piani fuori terra di dimensioni 11,40 x 11,40.

Il fabbricato presenta ossatura portante in c.a. gettato in opera con telai ai vari piani collegati tra loro con travi longitudinali e trasversali, incastrati ad un telaio orizzontale di base incassato nel terreno.

I solai sono del tipo latero-cementizio, realizzati con travetti prefabbricati posti parallelamente ad interasse di cm.50 ed hanno un'altezza complessiva di almeno cm.21.

Le scale sono realizzate in c.a. con soletta rampante a ginocchio, solidale alla struttura principale e sovrastante gradini anch'essi in c.a.

La compagnatura del tipo a "cassa vuota" in mattoni forati e malta cementizia, compresa l'intercapedine ha uno spessore di cm.30.

La copertura risulta realizzata con struttura portante in ferro e manto in tegole marsigliese.

Le altre rifiniture sono del tipo civile.

## **3- CORPO PER SERVIZI**

Tale piccolo edificio comprensivo di tre piccoli locali in cui sono ubicati il gruppo elettrogeno e la cabina elettrica di trasformazione, è realizzato in muratura di blocchi semipieni di cemento vibrato e malta cementizio avente uno spessore finito di cm. 40.

Le fondazioni, che scendono sino alla profondità da raggiungere il terreno consistente, sono realizzate in calcestruzzo cementizio con cordolo di coronamento a livello di spiccato.

Il solaio risulta realizzato con travi NP in ferro e tavelloni con sovrastante soletta in cls cementizio e successivo manto di tegole. Tale solaio risulta realizzato a doppia pendenza avente funzione anche di copertura.

### ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE

Il sottoscritto Collaudatore con studio tecnico in Corigliano Stazione alla via Carducci,3, iscritto all'Albo Ingegneri della Provincia di Cosenza al n. 246, da oltre dieci anni, ha proceduto all'esame della documentazione relativa all'opera in oggetto e costituita da:

- 1-Progetto Architettonico;
- 2-Progetto della struttura;
- 3-Relazione di calcolo e relazione illustrativa;
- 4-Concessione Edilizia n.106 rilasciata dal Comune di Corigliano Calabria in data 03.10.1997 e n.22 del 21.03.2000
- 5-Deposito progetto al Genio Civile di Cosenza ( L.R.17/94 art.2) effettuato in data 16.02.1998 prot.n.1884 pratica n.9800313 e successivo progetto variante in data 10.03.2000 prot.n.1832 pratica n.9800313, valido anche ai sensi dell'art.4 legge 1086/71.Poiché nel progetto restituito dal Genio Civile risulta mancante la relazione di calcolo dei pilastri,tale elaborato a firma del Direttore Lavori e calcolista Dr.Ing. [REDACTED], viene allegato al presente certificato di collaudo statico.
- 6-Relazione finale a struttura ultimata da parte del Direttore dei Lavori ( art.6 legge 1086/71) depositata presso l'ufficio del Genio Civile di Cosenza in data 27.07.2000 prot. n. 5820 pratica n.9800313.
- 7-Certificato in originale delle prove eseguite dal laboratorio autorizzato " [REDACTED] " di Corigliano Calabro sul calcestruzzo impiegato mediante prove a compressione su cubetti in cls e precisamente:  
Certificato n. 22356 del 06.04.2000;
- 8-Certificati,in originale, sulle prove di verifica della qualità dell'acciaio delle armature metalliche utilizzate nelle opere in c.a. eseguiti dal laboratorio autorizzato " [REDACTED] " di Corigliano Calabria e precisamente:  
Certificato n. 22357 e n. 22358 del 06.04.2000
- 9- Nomina del Collaudatore conferita dal legale rappresentante della società [REDACTED]

Con l'esame della documentazione su menzionata il sottoscritto ha accertato la conformità dell'opera agli elaborati del progetto approvato e la sua rispondenza alle disposizioni riguardanti procedimenti di calcolo, entità dei sovraccarichi e tassi di lavoro dei materiali impiegati.



## **VISITA DELLE OPERE:**

In data 28.08.2000 alle ore 15,00 in presenza del sig. Rinaldi Vincenzo nella sua qualità di legale rappresentante della I.CA.CE.M. [REDACTED] C. snc., ditta proprietaria dell'opificio di che trattasi, nonché del Dott. Ing. Francesco Abbossida, nella sua qualità di progettista, calcolista e direttore dei lavori dell'opera, veniva effettuata la visita per il collaudo delle opere realizzate.

Alla presenza continua dei convenuti il sottoscritto collaudatore esaminava attentamente la struttura dell'opera in oggetto riscontrandola conforme ai disegni esecutivi, priva di difetti che ne denunciassero la cattiva esecuzione e con le armature metalliche complete di copriferro. Venivano inoltre effettuate numerose prove sclerometriche in vari punti delle strutture delle diverse opere con risultati soddisfacenti.

## **CERTIFICATO DI COLLAUDO**

**TUTTO CIO'** premesso, il sottoscritto **Collaudatore**

### **V I S T O**

che le prescrizioni regolamentari vigenti in materia per l'esecuzione delle opere in c.a. sono state ottemperate (legge 1086/71),

### **C O N S I D E R A T O**

che i risultati delle prove sui materiali di cui ai predetti certificati del Laboratorio "RESISTEST srl", regolarmente autorizzato, sono positivi;

che, per quanto non è stato possibile constatare durante la visita di collaudo, il Direttore dei lavori ha confermato quanto detto nella sua relazione a struttura ultimata e cioè che tutte le opere sono state realizzate conformemente al progetto approvato e nel rispetto della vigente normativa sismica.

che durante la visita- sopralluogo sono emersi soddisfacenti elementi per poter attestare la stabilità dell'opera,

**CERTIFICA** che le strutture portanti della costruzione in esame relative ad un opificio industriale per la produzione di prefabbricati in cemento ed affini, ubicato nell'agglomerato industriale di Schiavonea nel comune di Corigliano Calabro di proprietà della società [REDACTED] **SONO COLLAUDABILI**, come in effetti con il presente atto

### **COLLAUDA**

entro i limiti della loro destinazione prevista in progetto ed ai sensi e per effetto dei comma 3, 4 dell'art.7 e del comma 2 dell'art.9 della L.R. n.17 in data 11.07.1997, dell'art.28 della legge n.64 del 02.02.1974 e dell'art.7 della legge n.1086 del 05.11.1971 ed

### **ED ATTESTA**

che l'opera cui si riferisce il presente atto di collaudo risulta conforme alla vigente normativa antisismica.

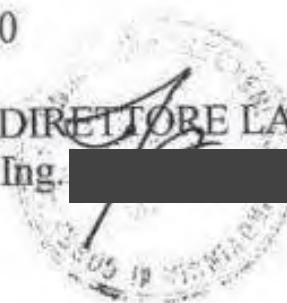
CORIGLIANO CALABRO 30.08.2000

La ditta Proprietaria

( [REDACTED] )

IL DIRETTORE LAVORI

(Dott. Ing. [REDACTED])



**IL COLLAUDATORE**

(Dott.Ing. Francesco Labonia)

*F. Labonia*

COMUNE CORIGLIANO CALABRO



PROVINCIA Cosenza

PROVINCIA



Prot. n. 32.696  
Data 7.11.2000

SETTORE USO E ASSETTO DEL TERRITORIO  
Servizio Urbanistico-Edilizia Pubblica e Privata

PRATICA EDILIZIA N. \_\_\_\_\_  
ANNO \_\_\_\_\_

CERTIFICATO DI  ABITABILITÀ  
 AGIBILITÀ

RA. 227/2000

- Vista la domanda in data 7.11.2000 prot. n. 32.696 presentata dalla Ditta



AMMINISTRATORE LEGALE SOC.

residente/con sede in CORIGLIANO SCHIAVONGA

Via ZONA A.S.I.

n. \_\_\_\_\_  
PARTITA IVA  
codice fiscale \_\_\_\_\_



allo scopo di ottenere il certificato di  ABITABILITÀ -  AGIBILITÀ per OPIFICIO  
INDUSTRIALE

sito in CORIGLIANO SCHIAVONGA via ZONA INDUSTRIALE n. \_\_\_\_\_

(mappale n. 688-689-690-691 foglio n. 38) con destinazione d'uso: INDUSTRIALE

ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425.

- Accertato che i lavori sono stati eseguiti in conformità al progetto approvato ed alle prescrizioni richiamate con la:

concessione edilizia n. 106 del 1997, prot. n. \_\_\_\_\_;

autorizzazione edilizia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_;

variante n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_;

concessione -  autorizzazione edilizia in sanatoria, ai sensi dell'art. 13 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, n. 22 del 21.3.2000, prot. n. \_\_\_\_\_;

(2) \_\_\_\_\_

ovvero:

sono stati eseguiti in conformità alla relazione asseverata dal professionista abilitato<sup>(3)</sup> \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ per l'esecuzione delle opere interne, così come definite dall'art. 26 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, presentata in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_, registro n. \_\_\_\_\_;

sono stati eseguiti in conformità alla denuncia di inizio dell'attività per le opere minori, ai sensi dell'art. 4, commi 7 e seguenti del D.L. n. 398/93, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 493/93, così come

(1) Specificare l'oggetto dell'atto amministrativo che dà titolo all'esecuzione delle opere.

(2) Se ricorre il caso, indicare gli ulteriori atti amministrativi sulla base dei quali sono stati eseguiti i lavori.

(3) Indicare le generalità del Tecnico abilitato.

sostituiti dall'art. 2, comma 60, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, presentata in data \_\_\_\_\_  
prot. n. \_\_\_\_\_, registro n. \_\_\_\_\_

A)  così come verificato dagli uffici comunali, mediante ispezione effettuata in data \_\_\_\_\_  
secondo le risultanze trasmesse con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

ovvero:

B)  così come dichiarato dal professionista Sig. ING. [REDACTED]  
in qualità di tecnico direttore dei lavori eseguiti nell'immobile per i quali ora si richiede  l'abitabilità  
 l'agibilità, in data 7. 11. 2000, prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,  
il quale ha certificato la conformità rispetto al progetto approvato, nonché l'avvenuta prosciugatura  
dei muri e la salubrità degli ambienti costituenti il fabbricato.

- Considerato che la costruzione possiede i requisiti richiesti per poter essere considerata  abitabile -  
 agibile, secondo le vigenti leggi nazionali e regionali, nonché secondo i vigenti regolamenti locali in materia  
urbanistico - edilizia ed igienico-sanitaria, per quanto sopra detto;

- VISTO IL CERTIFICATO DI COLLAUDO A FIRMA DEL ING. LABONIA FRANCESCO IN DATA 30.8.2000, DEPOSITATO  
ALL'UFF. GENIO CIVILE DI COSENZA IN DATA 28.9.2000

- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 22 aprile 1994, n. 425 in materia di "Regolamento recante  
disciplina dei procedimenti di autorizzazione all'abitabilità, di collaudo statico e di iscrizione al catasto";

- Verificato che il richiedente ha prodotto la ricevuta n. 698 del 16. 11. 2000 per versamento  
di L. 30.000 quale tassa di concessione comunale, mediante pagamento effettuato PRESSO  
UFF. P.P. DI CORIGLIANO SCALO;

- Dato atto che è stata allegata la dichiarazione presentata per l'iscrizione al catasto dell'immobile, restituita  
dagli uffici catastali con l'attestazione dell'avvenuta presentazione, redatta in conformità all'art. 6 del R.D.L.  
13 aprile 1939, n. 652 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo quanto previsto dall'art. 3 del citato  
D.P.R. n. 425/1994.

- Viste le ulteriori certificazioni e gli atti allegati alla sopracitata domanda, secondo quanto richiesto dalle  
restanti norme attinenti le opere realizzate e le destinazioni d'uso autorizzate, ed in particolare secondo  
quanto prescritto dal comma 1, dell'art. 4 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425.

- Posto che è stata presentata la dichiarazione di conformità/certificato di collaudo<sup>(4)</sup> di cui all'art.  
11 della legge 5 marzo 1990, n. 46 recante "Norme per la sicurezza degli impianti";

- DA PARTE DELLA DITTA [REDACTED] VIA G. VERGA  
CORIGLIANO SCALO IN DATA 19. 10. 2000.

**CERTIFICA ED AUTORIZZA**

ad ogni effetto di legge  L'ABITABILITÀ -  L'AGIBILITÀ del<sup>(1)</sup> IMMOBILE RIPORTATO  
IN CATASTO AL FOGLIO DI MAPPA 38 PAR. 688-689-  
690-691

**DESCRIZIONE DEI LOCALI**

PIANI	Vani utili	VANI ACCESSORI E DESTINAZIONI D'USO <sup>(2)</sup>	
Interrato .....			
Seminterrato .....			
Terreno .....	COME DA ELABORAZI DELLA C.E. N° 22 DEL 21.8.2000		
Primo .....			
Secondo .....			
Terzo .....			
Quarto .....			
Quinto .....			
Sottotetto .....			
<b>TOTALE N.</b>			

ESTRATTO DEL MOD. AP/7a - ART. 43 DEL REGOLAMENTO ANAGRAFICO:

**CONSISTENZA DELL'IMMOBILE**

Tipo (6)	Mq. Superficie coperta	Mc. Volume vuoto per pieno	N. scale	N. piani	N. Appartamenti da									Locali con destinazione diversa da quella di abitazione				NOTE			
					vani 3	vani 4	vani 5	vani 6	vani 7	vani 8	vani 9	Vani 10 e oltre	Negozi	Magazzini	Autorimesse		Altra				
															Pubb.	Priv.					

**20 NOV. 2000**



**IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE  
 USO E ASSETTO DEL TERRITORIO  
 Servizio Urbanistico-Edilizia Pubblica e Privata  
 (Dott. Ing. Gliberto Capano)**

*[Handwritten signature]*

(5) Specificare il numero e la destinazione d'uso dei vani (bagni, disimpegno, garage, cantine, ecc.)  
 (6) Popolarissimo, Popolare, Medio, Lusso.





# CITTA' DI CORIGLIANO CALABRO

Provincia di Cosenza

SETTORE USO E ASSETTO DEL TERRITORIO  
Servizio Urbanistica - Edilizia Pubblica e Privata



Data.....10/04/2003..

DA NOTIFICARE

DA PUBBLICARE

**CONCESSIONE EDILIZIA N° 43**  
(Art. 1 Legge 28 gennaio 1977, n. 10)

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda di concessione presentata in data...17/02/2003..... protocollo N.....5525.....dalla Ditta:

[Redacted]

Cod.Fisc.: [Redacted] Partita Iva: [Redacted]

Ind.: ZONA INDUSTRIALE 87060 SCHIAVONEA DI CORIGLIANO CS

Altre Ditte:

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

Con allegato progetto redatto da:

[Redacted]

Cod.Fisc.: [Redacted] Partita Iva: \*

Ind.: [Redacted]

Per l'esecuzione dei lavori di:

**PROGETTO DI: VARIANTE PLANIMETRICA IN CORSO D'OPERA ALLA CONCESSIONE EDILIZIA N° 65 DEL 24/06/2002.**

Ubicati in:

**CORIGLIANO - SCHIAVONEA - ZONA ASI**

sull'area identificata al catasto terreni/urbano al:

[Redacted]

Accertato che il richiedente, come risulta dalla documentazione esibita, ha titolo per richiedere la suddetta concessione in qualità di: **PROPRIETARIA**

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 6 agosto 1967, n. 765; 28 gennaio 1977, n. 10 e 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la proposta del responsabile comunale del procedimento, resa ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L. 5 ottobre 1993, n. 398, convertito in legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modifiche apportate dall'art. 2, comma 60, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visto il parere del medico Igienista dell'Azienda U.S.L. competente, espresso a norma dell'art. 220 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il parere espresso dalla commissione Edilizia nella seduta del.....e di cui al verbale n.....0000000000





b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo relativo al costo di costruzione di cui all'art.6 della legge n. 10/77, mediante:

b.1 versamento della somma di EU.....0..... quale intero contributo costo di costruzione; (quietanza della Tesoreria Comunale n. XXXXXXXXXX..... in data.....)

**OVVERO:**

b.2 versamento della somma di EU.....0..... quale prima rata contributo costo di costruzione; (quietanza della Tesoreria Comunale n. XXXXXXXXXX..... in data.....) e contemporanea presentazione di polizza fideiussoria / fideiussione bancaria per l'importo di EU.....0..... a garanzia delle restanti rate di cui al punto precedente;

compagnia XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX..... polizza n. XXXXXXXXXXXXX del.....)

b.3 presentazione di..... stipulato il..... del.....) a..... registrato mod. XXXXXXXXXX..... n. XXXXXXXXXX e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX il..... n. XXXXXXXXXX R.O.n. XXXXXXXXXX R.P. sulla base della convenzione-tipo regionale o in mancanza della convenzione-tipo adottata con delibera consiliare n. XXXXXXXXXX del..... ai sensi degli art. 7e8 della legge 28-01-1977, n. 10 per lo scomputo del suddetto contributo attraverso il quale il concessionario si obbliga per anni.....0..... ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati ai sensi della convenzione-tipo suddetta;

b.4 \*\*\*\*\* VERSAMENTO DIRITTI DI SEGRETERIA PARI AD € 25,82 GIUSTO CONTO CORRENTE POSTALE N° 0069 DEL 05/04/2003.\*\*\*\*\*

**CONCEDE**

alla Ditta [REDACTED]

Cod. Fisc.: [REDACTED] Partita Iva: [REDACTED] 32

Ind.: ZONA INDUSTRIALE 87060 SCHIAVONEA DI CORIGLIANO CS

altre Ditte [REDACTED]

eseguire i lavori di cui trattarsi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni autoriportate e fatti salvi i diritti dei terzi.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data, del rilascio della presente concessione e quindi entro la data di....., pena la decadenza della concessione stessa;

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abile o agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio lavori e quindi gli stessi andranno ultimati entro la data del.....; se non ultimati nel termine abilito dovrà essere richiesta una nuova concessione per la parte non ultimata.

**PRESCRIZIONI GENERALI**

Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, i diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dei lavori.

In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art.15 della legge 28 febbraio 1985, n.47, che comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici utili e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime pagine e sempre che non si tratti di immobili vincolati ai sensi delle leggi 1 giugno 1939, n.1089 e 29 giugno 1939 n.1497 ed inoltre che non riguardino interventi di restauro così come definiti dall'art.31 lett. c) della legge 5 agosto 1978, n. 457, dovranno essere preventivamente concesse al comune.

Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086, al D.M. 14 febbraio 1992 (G.U.18 marzo 1992, n. 65 S.O.); al D.M. 9 gennaio 1996 (S.O. n.19 - G.U.n.29 del 5-2-1996) ad alfa circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 15 ottobre 1996, n.262 AA.GG./S.T.S.(S.O. G.U.n.277 del 26-11-1996, n.207) nonché al D.P.R. 22 aprile 1994, n.425 (G.U. 1-7-1994, n.152) e in particolare: il costruttore dovrà presentare denuncia all'ex ufficio del Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato con allegato la dichiarazione del collaudatore designato, che attesta l'accettazione dell'incarico di collaudo; b) il concessionario dovrà presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere riportate l'attestato di avvenuto deposito presso l'ex ufficio del Genio Civile, onde ottenere l'abilità o l'agibilità, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.P.R.22 aprile 1994 n. 425.

La ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.

- 6) Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.
- 7) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.
- 8) In tutte le opere per le quali è richiesto il tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
- 9) La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n.5, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente all'art. 4 della legge 5 novembre 1971, n.1086 e all'art. 2 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425.
- 10) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, la generalità del progettista del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione edilizia e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 11) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
- 12) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 13) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m.2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
- 14) Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412) ed in particolare ai sensi degli art. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolante termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind.Comm. e art. 13 dicembre 1993 (G.U. n. 297 del 20-12-1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993, n. 231/F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20-12-1993).
- 15) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benestare dell'U.T.C., che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate.
- 16) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- 17) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta all'ufficio Tecnico Comunale, allegando a questa il certificato di collaudo delle opere edili, ove necessario, la dichiarazione presentata per l'iscrizione al catasto dell'immobile, restituita dagli uffici catastali con l'attestazione dell'avvenuta presentazione e la dichiarazione del direttore dei lavori che certifichi, sotto la propria responsabilità, la conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti, ai sensi del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425. Inoltre alla richiesta andrà allegata anche la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalle leggi vigenti, ai sensi dell'art. 11 della legge 5 marzo 1990, n. 46. Nel caso gli uffici comunali lo ritenessero necessario, verrà richiesta l'ulteriore documentazione prevista dalle leggi e dai regolamenti vigenti.
- 18) Il concessionario, il direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 6 della Legge 28-2-1985, n. 47. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
- 19) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario.
- 20) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.
- 21) È fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:
  - a) al D.M. 16 maggio 1987, n. 246 recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n. 148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;
  - b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O.9 recante 2 Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
  - c) alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché alla legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104;
  - d) alla legge 5 marzo 1990 n. 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli art.1, 2, 6, 7, 9, 10, 11 se e in quanto applicabili e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 (G.U. n. 38 del 15 febbraio 1992);
  - e) al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" e alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 (G.U. n. 254 del 30 ottobre 1995) "Legge-quadro sull'inquinamento acustico";

- f) al D. Lgs. 15 agosto 1991, n.277, il quale prescrive per l'interessato richiedente la concessione (datore di lavoro) che nel caso si debba demolire o rimuovere l'amianto presente nelle strutture dell'edificio esistente sul quale si interviene con la presente concessione, si dovrà predisporre e trasmettere all'Ente Sanitario competente, il piano di lavoro per la bonifica dell'amianto stesso, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 277/91 e delle ulteriori norme specifiche aventi attinenza in materia;
- 22) Art. 20 - Nuovo regolamento edilizio, Comma 2: per le nuove costruzioni, il concessionario ad opere di preparazione del terreno effettuate, e comunque prima di impostare le strutture di fondazione, deve richiedere all'ufficio preposto sopralluogo di verifica anche da riferire alle eventuali opere di urbanizzazione primarie, realizzate, e deve uniformarsi alle eventuali osservazioni dell'ufficio, che sono impartite mediante apposito verbale redatto e firmato in duplice copia, al sopralluogo deve essere effettuato entro venti giorni dalla richiesta. In caso contrario il concessionario può proseguire con i lavori programmati.
- 23) **SI AVVERTE** che il concessionario, ai sensi dell'art.3 della Legge n. 47/85, in caso di mancato versamento nei termini di legge del contributo relativo al "costo di costruzione" dovrà corrispondere una sanzione pari al 20% del contributo se lo stesso viene corrisposto entro il 120°giorno dalla scadenza, pari al 50% del contributo se lo stesso viene corrisposto dal 120° giorno al 180° giorno dalla scadenza, pari al 100% del contributo se lo stesso viene corrisposto dal 180° giorno al 240° giorno dalla scadenza.
- 24) Altre prescrizioni particolari:

\*\*\*\*\* PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DI SETTORE IN DATA 08/04/2003: SI APPROVA.\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\* I LAVORI DELLA SUDETTA CONCESSIONE EDILIZIA DOVRANNO ESSERE ULTIMATI ENTRO E NON OLTRE I  
TERMINI STABILITI NELLA CONCESSIONE EDILIZIA N° 65 DEL 24/06/2002. \*\*\*\*\*



SETTORE URBANISTICO DEL TERRITORIO  
SERVIZIO URBANISTICO PUBBLICO E PRIVATO  
*[Signature]*  
(Ing. Antonio Durante)

# VOLTURA DELLA CONCESSIONE

l'anno 2003 addi 11 del mese APRILE  
In \_\_\_\_\_ lo sottoscritto ha notificato il presente atto

a \_\_\_\_\_  
consegnandone copia conforme a mani del Sig.  
autorizzato  
a ricevere

IL NOTIFICATORE  
del Comune di Castellano G. Stabia  
Stabia

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 11.4.2003 l'originale della  
presente concessione edilizia con n. 43 allegati e di obbligarsi all'osservanza  
di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

IL DICHIARANTE (FIRMA LEGGIBILE)

**TRIBUNALE DI CASTROVILLARI**

Ufficio Fallimenti

FALLIMENTO [REDACTED] (n°12/2021 R.F.)

**ALLEGATO 4**

**Capannone part.lla 954:**

**Permesso di costruire n°65/2002**

**Permesso di costruire n°43/2003**

**Certificato di agibilità parziale n°56/2004**

**Permesso di costruire n°86/2005**

**DIA n°26888/2008**

**Collaudo Statico n°17570/2008**

**Dichiarazione conformità impianto antincendio 2009**

**Dichiarazione conformità impianto elettrico 2009**

**Certificato agibilità n°47/2009**

**Certificato prevenzione incendi 2009**



# CITTA' DI CORIGLIANO CALABRO

*Provincia di Cosenza*

SETTORE USO E ASSETTO DEL TERRITORIO  
Servizio Urbanistica - Edilizia Pubblica e Privata



Data .....24/06/2002..

DA NOTIFICARE

DA PUBBLICARE

**CONCESSIONE EDILIZIA N° 65**

(Art. 1 Legge 28 gennaio 1977, n. 10)

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda di concessione presentata in data...04/03/2002..... protocollo N.....7249.....dalla Ditta:

[REDACTED]

Cod.Fisc.: [REDACTED] Partita Iva: [REDACTED]

Ind.: ZONA INDUSTRIALE 87060 SCHIAVONEA DI CORIGLIANO CS

Altre Ditte:

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Con allegato progetto redatto da:

[REDACTED]

Cod.Fisc.: [REDACTED] Partita Iva: \*

Ind.: [REDACTED]

Per l'esecuzione dei lavori di:

**PROGETTO: AMPLIAMENTO OPIFICIO INDUSTRIALE PER LA PRODUZIONE DI PREFABBRICATI IN CEMENTO ED AFFINI.**

Ubicati in:

**CORIGLIANO - SCHIAVONEA - C/DA SALICE - ZONA ASI**

sull'area identificata al catasto terreni/urbano al:

**Foglio: 38 Mappa: 620 - 644**

Accertato che il richiedente, come risulta dalla documentazione esibita, ha titolo per richiedere la suddetta concessione in qualità di: **PROPRIETARIA**

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 6 agosto 1967, n. 765; 28 gennaio 1977, n. 10 e 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la proposta del responsabile comunale del procedimento, resa ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L. 5 ottobre 1993, n. 398, convertito in legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modifiche apportate dall'art. 2, comma 60, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visto il parere del medico Igienista dell'Azienda U.S.L. competente, espresso a norma dell'art. 220 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il parere espresso dalla commissione Edilizia nella seduta del.....e di cui al verbale n.....0000000000

Viste le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistico-ambientali e monumentali;

Vista la legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed il D.M. 14 giugno 1989, n. 236 la legge 30 marzo 1971, n. 118, il D.P.R. 27 luglio 1996, n. 503 e la legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104 sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;

Vista la legge 24 marzo 1989, n. 122 in materia di parcheggi;

Vista la legge 5 marzo 1990, n. 46 e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 sulla sicurezza degli impianti tecnici;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 10 e le relative norme attuative, fra cui il regolamento approvato con D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 sul contenimento dei consumi energetici negli edifici;

Visto il D.P.C.M. 1 marzo 1991 e la legge-quadro 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico;

Visto il Nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 integrato e corretto con D.Lgs. 10 settembre 1993, n. 360;

Visto il Regolamento di esecuzione del codice della Strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 496 integrato e corretto con D.P.R. 26 aprile 1993, n. 147 e con D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610;

Visto l'art. 4 del D.L. 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modifiche, dalla legge 4 dicembre 1993 n. 493, così come sostituito dall'art. 2, comma 60, della legge 23 dicembre 1996, n.662;

Considerato che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, la destinazione d'uso compatibile per la progettata opera è la seguente: **INDUSTRIALE - 3**

Dato atto che l'opera di cui alla presente concessione **RICADE** nei casi di concessione gratuita ai sensi dell'art.9 della legge 28 gennaio 1977 n. 10;

Dato atto che ai fini della presente concessione, la ditta interessata ha assolto agli obblighi di cui all'art.3 della legge 28 gennaio, n. 10 mediante:

**a)** per quanto riguarda la corresponsione del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 5 della citata Legge n. 10/77, mediante:

a.1 versamento della somma di £.....0..... quale intero contributo oneri di urbanizzazione; (quietanza della Tesoreria Comunale n. XXXXXXXXXXXX.....in data.....)

**OVVERO:**

a.2 versamento della somma di £.....0..... quale prima rata contributo oneri di urbanizzazione; (quietanza della Tesoreria Comunale n. XXXXXXXXXXXX..... in data.....) e contemporaneamente presentazione di polizza fidejussoria/fidejussione bancaria per l'importo di £.....0..... a garanzia delle restanti rate di cui al punto precedente; (compagnia XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX polizza n. XXXXXXXXXXXXX del .....)

a.3 presentazione di polizza fidejussoria/fidejussione bancari per l'importo di £.....0..... corrispondente alle opere di urbanizzazione primaria e/o secondaria da realizzarsi a cura del concessionario a scorporo del contributo di cui all'art. 5 della L 10/77, ai sensi degli art. 7, comma 2 e 11, comma 1 della medesima legge; (compagnia XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX polizza n. XXXXXXXXXXXXX del .....) presentazione di ..... stipulato il..... registrato a..... in data..... n. XXXXXXXXXXXX mod. XXXXXXXXXXXX vol. XXXXXXXXXXXX e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX il..... n. XXXXXXXXXXXX R.O.n. XXXXXXXXXXXX R.P.

a.4

XX * XX * XX * XX * XX * XX *
--

per quanto riguarda la corresponsione del contributo relativo al costo di costruzione di cui all'art.6 della legge n. 10/77, mediante:

b.1 versamento della somma di EU.....0..... quale intero contributo costo di costruzione; (quietanza della Tesoreria Comunale n. XXXXXXXXXXXX in data.....)

**OVVERO:**

b.2 versamento della somma di EU.....0..... quale prima rata contributo costo di costruzione; (quietanza della Tesoreria Comunale n. XXXXXXXXXXXX in data.....) e contemporanea presentazione di polizza fidejussoria / fideiussione bancaria per l'importo di EU..... a garanzia delle restanti rate di cui al punto precedente; (compagnia ..... polizza n. .... del.....)

b.3 presentazione di ..... stipulato il..... registrato a ..... in data..... n. .... mod. .... vol. .... e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di: ..... il..... n. .... R.O.n. .... R.P. sulla base della convenzione-tipo regionale o in mancanza della convenzione-tipo adottata con delibera consiliare n. .... del..... ai sensi degli art. 7e8 della legge 28-01-1977, n. 10 per lo scomputo del suddetto contributo attraverso il quale il concessionario si obbliga per anni....., ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati ai sensi della convenzione-tipo suddetta.

b.4

\*\*\*\*\* VERSAMENTO DIRITTI DI SEGRETERIA PARI AD € 517,00 GIUSTO CONTO CORRENTE POSTALE N° 0092 DEL 18/06/2002.\*\*\*\*\*

### CONCEDE

Ditta

[REDACTED]	
Cod. Fisc.: [REDACTED]	Partita Iva: [REDACTED]
Ind.: ZONA INDUSTRIALE 87060 SCHIAVONEA DI CORIGLIANO CS	

Ditte

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

eguire i lavori di cui trattarsi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, lizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni riportate e fatti salvi i diritti dei terzi.

inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data, del rilascio della presente concessione e quindi entro la data ..... , pena la decadenza della concessione stessa;

termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abile o agibile, non può essere superiore a tre anni rizio lavori e quindi gli stessi andranno ultimati entro la data del.....; se non ultimati nel termine lito dovrà essere richiesta una nuova concessione per la parte non ultimata.

#### PRESCRIZIONI GENERALI

I corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

iritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dei lavori.

corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art.15 della legge 28 febbraio 1965, n.47, e comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime pagine e sempre che non si tratti di immobili vincolati ai sensi e leggi 1 giugno 1939, n.1089 e 29 giugno 1939 n.1497 ed inoltre che non riguardino interventi di restauro così come definiti dall'art.31 lett. c) della le 5 agosto 1978, n. 457, dovranno essere preventivamente concesse al comune.

ranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche ti alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al D.M. 14 febbraio 1992 (G.U.18 marzo 1992, n. 65 S.O.); al D.M. 9 gennaio 1996 (S.O. n.19 - G.U.n.29 i-2-1996) ed alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 15 ottobre 1996, n.252 AA.GG./S.T.S.(S.O. G.U.n.277 del 26-11-1996, n.207) nonché P.R.22 aprile 1994, n.425 (G.U. 1-7-1994, n.152) e in particolare: il costruttore dovrà presentare denuncia all'ex ufficio del Genio Civile prima di are le opere in cemento armato con allegato la dichiarazione del collaudatore designato, che attesta l'accettazione dell'incarico di collaudo; b) il cessionario dovrà presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere riportate attestato di avvenuto deposito so l'ex ufficio del Genio Civile, onde ottenere l'abilità o l'agibilità, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.P.R.22 aprile 1994 n. 425.

fitta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunica re per iscritto all'ufficio tecnico del comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai fini di proprietà.



- 6) Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.
- 7) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà dare immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.
- 8) In tutte le opere per le quali è richiesto il tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
- 9) La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n.5, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente all'art. 4 della legge 5 novembre 1971, n.1086 e all'art. 2 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425.
- 10) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione edilizia e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 11) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente dare avviso all'ufficio comunale competente.
- 12) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 13) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m.2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
- 14) Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412) ed in particolare ai sensi degli art. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolante termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind.Comm. e art. 13 dicembre 1993 (G.U. n. 297 del 20-12-1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993, n. 231/F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20-12-1993).
- 15) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benestare dell'U.T.C., che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate.
- 16) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- 17) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta all'ufficio Tecnico Comunale, allegando a questa il certificato di collaudo delle opere edili, ove necessario, la dichiarazione presentata per l'iscrizione al catasto dell'immobile, restituita dagli uffici catastali con l'attestazione dell'avvenuta presentazione e la dichiarazione del direttore dei lavori che certifichi, sotto la propria responsabilità, la conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti, ai sensi del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425. Inoltre alla richiesta andrà allegata anche la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalle leggi vigenti, ai sensi dell'art. 11 della legge 5 marzo 1990, n. 46. Nel caso gli uffici comunali lo ritenessero necessario, verrà richiesta l'ulteriore documentazione prevista dalle leggi e dai regolamenti vigenti.
- 18) Il concessionario, il direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 6 della Legge 28-2-1985, n. 47. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
- 19) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario.
- 20) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.
- 21) È fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:
- a) al D.M. 16 maggio 1987, n. 246 recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n.148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;
  - b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O.9 recante 2 Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento);
  - c) alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché alla legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104;
  - d) alla legge 5 marzo 1990 n. 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli art.1, 2, 6, 7, 9, 10, 11 se e in quanto applicabili e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 (G.U. n. 38 del 15 febbraio 1992);
  - e) al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" e alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 (G.U. n. 254 del 30 ottobre 1995) "Legge-quadro sull'inquinamento acustico";

3. Lgs. 15 agosto 1991, n.277, il quale prescrive per l'interessato richiedente la concessione (datore di lavoro) che nel caso si debba demolire o rimuovere l'amianto presente nelle strutture dell'edificio esistente sul quale si interviene con la presente concessione, si dovrà predisporre e trasmettere all'Ente Sanitario competente, il piano di lavoro per la bonifica dell'amianto stesso, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 277/91 e delle ulteriori norme specifiche aventi attinenza in materia;

20 - Nuovo regolamento edilizio, Comma 2: per le nuove costruzioni, il concessionario ad opere di preparazione del terreno uate, e comunque prima di impostare le strutture di fondazione, deve richiedere all'ufficio preposto sopralluogo di verifica ante la riferire alle eventuali opere di urbanizzazione primarie, realizzate, e deve uniformarsi alle eventuali osservazioni dell'ufficio, sono impartite mediante apposito verbale redatto e firmato in duplice copia.ale sopralluogo deve essere effettuato entro venti i dalla richiesta. In caso contrario il concessionario può proseguire con i lavori programmati.

AVVERTE che il concessionario, ai sensi dell'art.3 della Legge n. 47/85, in caso di mancato versamento nei termini di del contributo relativo al "costo di costruzione" dovrà corrispondere una sanzione pari al 20% del contributo se esso viene corrisposto entro il 120°giorno dalla scadenza, pari al 50% del contributo se lo stesso viene corrisposto 20° giorno al 180° giorno dalla scadenza, pari al 100% del contributo se lo stesso viene corrisposto dal 180° giorno 10° giorno dalla scadenza.

prescrizioni particolari:

\*\*\*\*\* PARERE DEL RESPONSABILE DI SETTORE ESPRESSO IN DATA 29/05/2002: SI APPROVA.\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\* PARERE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE SERVIZIO PREVENZIONE, IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO - SEZIONE ISPETTIVO ESPRESSO IN DATA 20/06/2002, PROT. N° 777: FAVOREVOLE.\*\*\*\*\*



SETTORE URBANISTICA E PATRIMONIO  
SERVIZIO URBANISTICA E PATRIMONIO PRIVATA

*(Ing. Antonio Durante)*

# VOLTURA DELLA CONCESSIONE

[Empty box]

[Empty box]

[Empty box]

L'anno 2002 addì 28 del mese GIUGNO

in \_\_\_\_\_ la località \_\_\_\_\_  
e La Soc. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_

MICANO ANTONIO S.

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 28.6.02 l'originale della presente concessione edilizia con n. 65 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

IL DICHIARANTE (FIRMA LEGGIBILE)



# CITTA' DI CORIGLIANO CALABRO

Provincia di Cosenza

SETTORE USO E ASSETTO DEL TERRITORIO  
Servizio Urbanistica - Edilizia Pubblica e Privata



Data.....10/04/2003..

DA NOTIFICARE

DA PUBBLICARE

**CONCESSIONE EDILIZIA N° 43**

(Art. 1 Legge 28 gennaio 1977, n. 10)

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda di concessione presentata in data...17/02/2003..... protocollo N.....5525..... dalla Ditta:

Cod.Fisc.:

Partita Iva:

Ind.: ZONA INDUSTRIALE 87060 SCHIAVONEA DI CORIGLIANO CS

Altre Ditte:

Con allegato progetto redatto da:

Cod.Fisc.:

Partita Iva: \*

Ind.:

Per l'esecuzione dei lavori di:

**PROGETTO DI: VARIANTE PLANIMETRICA IN CORSO D'OPERA ALLA CONCESSIONE EDILIZIA N° 65 DEL 24/06/2002.**

Ubicati in:

**CORIGLIANO - SCHIAVONEA - ZONA ASI**

sull'area identificata al catasto terreni/urbano al:

Accertato che il richiedente, come risulta dalla documentazione esibita, ha titolo per richiedere la suddetta concessione in qualità di: **PROPRIETARIA**

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 6 agosto 1967, n. 765; 28 gennaio 1977, n. 10 e 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la proposta del responsabile comunale del procedimento, resa ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L. 5 ottobre 1993, n. 398, convertito in legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modifiche apportate dall'art. 2, comma 60, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visto il parere del medico Igienista dell'Azienda U.S.L. competente, espresso a norma dell'art. 220 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il parere espresso dalla commissione Edilizia nella seduta del.....e di cui al verbale n.....0000000000



b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo relativo al costo di costruzione di cui all'art.6 della legge n. 10/77, mediante:

b.1 versamento della somma di EU.....0..... quale intero contributo costo di costruzione; (quietanza della Tesoreria Comunale n. XXXXXXXXXXXX in data.....)

OVVERO:

b.2 versamento della somma di EU.....0..... quale prima rata contributo costo di costruzione; (quietanza della Tesoreria Comunale n. XXXXXXXXXXXX in data.....) e contemporanea presentazione di polizza fideiussoria / fideiussione bancaria per l'importo di EU.....0..... a garanzia delle restanti rate di cui al punto precedente;

compagnia XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX polizza n. XXXXXXXXXXXX del.....)

b.3 presentazione di XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX stipulato il..... registrato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX in data..... n. XXXXXXXXXXXX

mod. XXXXXXXXXXXX vol. XXXXXXXXXXXX e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX il..... n. XXXXXXXXXXXX R.O.n. XXXXXXXXXXXX R.P.

sulla base della convenzione-tipo regionale o in mancanza della convenzione-tipo adottata con delibera consiliare n. XXXXXXXXXXXX del..... ai sensi degli art. 7e8 della legge 28-01-1977, n. 10 per lo scomputo del suddetto contributo attraverso il quale il concessionario si obbliga per anni.....0..... ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati ai sensi della convenzione-tipo suddetta:

b.4

\*\*\*\*\* VERSAMENTO DIRITTI DI SEGRETERIA PARI AD € 25,82 GIUSTO CONTO CORRENTE POSTALE N° 0069 DEL 05/04/2003.\*\*\*\*\*

## CONCEDE

alla Ditta

Cod.Fisc.:

Partita Iva:

Ind.: ZONA INDUSTRIALE 87060 SCHIAVONEA DI CORIGLIANO CS

altre Ditte

di eseguire i lavori di cui trattarsi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sottoriportate e fatti salvi i diritti dei terzi.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data, del rilascio della presente concessione e quindi entro la data del....., pena la decadenza della concessione stessa;

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abile o agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio lavori e quindi gli stessi andranno ultimati entro la data del.....; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta una nuova concessione per la parte non ultimata.

### PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- 2) I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dei lavori.
- 3) In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art.15 della legge 28 febbraio 1985, n.47, che comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici utili e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime pagine e sempre che non si tratti di immobili vincolati ai sensi delle leggi 1 giugno 1939, n.1089 e 29 giugno 1939 n.1497 ed inoltre che non riguardino interventi di restauro così come definiti dall'art.31 lett. c) della legge 5 agosto 1978, n. 457, dovranno essere preventivamente concesse al comune.
- 4) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al D.M. 14 febbraio 1992 (G.U.18 marzo 1992, n. 85 S.O.); al D.M. 9 gennaio 1996 (S.O. n.19 - G.U.n.29 del 5-2-1996) ed alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 15 ottobre 1996, n.252 AA.GG./S.T.S.(S.O. G.U.n.277 del 26-11-1996, n.207) nonché al D.P.R.22 aprile 1994, n.425 (G.U. 1-7-1994, n.152) e in particolare: il costruttore dovrà presentare denuncia all'ex ufficio del Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato con allegato la dichiarazione del collaudatore designato, che attesta l'accettazione dell'incarico di collaudo; b) il concessionario dovrà presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere riportate l'attestato di avvenuto deposito presso l'ex ufficio del Genio Civile, onde ottenere l'abilità o l'agibilità, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.P.R.22 aprile 1994 n. 425.
- 5) La ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.

- 6) Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la ditta è tenuta egualmente a segnalargli per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.
- 7) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.
- 8) In tutte le opere per le quali è richiesto il tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
- 9) La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n.5, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente all'art. 4 della legge 5 novembre 1971, n.1086 e all'art. 2 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425.
- 10) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'attestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione edilizia e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 11) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
- 12) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 13) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m.2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
- 14) Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 28 agosto 1993, n. 412) ed in particolare ai sensi degli art. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolante termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind.Comm. e art. 13 dicembre 1993 (G.U. n. 297 del 20-12-1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993, n. 231/F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20-12-1993).
- 15) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benestare dell'U.T.C., che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate.
- 16) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- 17) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta all'ufficio Tecnico Comunale, allegando a questa il certificato di collaudo delle opere edili, ove necessario, la dichiarazione presentata per l'iscrizione al catasto dell'immobile, restituita dagli uffici catastali con l'attestazione dell'avvenuta presentazione e la dichiarazione del direttore dei lavori che certifichi, sotto la propria responsabilità, la conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti, ai sensi del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425. Inoltre alla richiesta andrà allegata anche la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalle leggi vigenti, ai sensi dell'art. 11 della legge 5 marzo 1990, n. 46. Nel caso gli uffici comunali lo ritenessero necessario, verrà richiesta l'ulteriore documentazione prevista dalle leggi e dai regolamenti vigenti.
- 18) Il concessionario, il direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 6 della Legge 28-2-1985, n. 47. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
- 19) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario.
- 20) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il riascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.
- 21) E fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:
- al D.M. 16 maggio 1987, n. 246 recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n. 148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;
  - al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O.9 recante 2 Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
  - alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché alla legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104;
  - alla legge 5 marzo 1990 n. 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli art.1, 2, 6, 7, 9, 10, 11 se e in quanto applicabili e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 (G.U. n. 38 del 15 febbraio 1992);
  - al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" e alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 (G.U. n. 254 del 30 ottobre 1995) "Legge-quadro sull'inquinamento acustico";

## VOLTURA DELLA CONCESSIONE

L'anno 2003 addi 11 del mese APRILE

In \_\_\_\_\_ lo sottoscritto ha notificato il presente avvisi

a \_\_\_\_\_

consegnandone copia conforme a mani del S.G.  
autorizzato

o viceversa

IL NOTIFICATORE  
del Comune di Castellina G.C.  
V. 1072

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 11.4.2003 l'originale della  
presente concessione edilizia con n. 43 allegati e di obbligarsi all'osservanza  
di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

IL DICHIARANTE (FIRMA LEGGIBILE)





# CITTÀ DI CORIGLIANO CALABRO

Provincia di Cosenza

## SETTORE USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

N. 56 del registro

data 23-09-2004

### CERTIFICATO DI AGIBILITA' PARZIALE

#### IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Vista la domanda presentata in data 29/04/2004 prot. n. 14489 dalla Ditta "I.CA.CE.M." di RINALDI VINCENZO GIUSEPPE e C. S.N.C., con sede a Corigliano Calabro, zona industriale Schiavonea n° s.n., con la quale, ultimati i lavori di rifinitura relativi al seguente intervento edilizio:

- nuova costruzione       ricostruzione       sopraelevazione  
 altro

<b>PROGETTO</b>	Ampliamento di opificio industriale - realizzazione di tettoia.
<b>UBICAZIONE DELL'IMMOBILE</b>	Zona Industriale Schiavonea.
<b>ESTREMI CATASTALI</b>	Foglio n. 38 Part. n. 954 Sub. n. 01-

ha fatto richiesta del certificato di agibilità;

Vista la documentazione prodotta dal richiedente;

Visto il vigente regolamento edilizio comunale;

Visto il la concessione edilizia n. 65, rilasciata in data 28.06.2002;

Visto il la concessione edilizia n. 43, rilasciata in data 11.04.2003;

Considerato che la costruzione possiede tutti i requisiti per essere certificata agibile secondo le vigenti norme nazionali, regionali, regolamenti locali in materia di urbanistica, edilizia ed igiene sanitaria;

Visti gli articoli 24, 25 e 26 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante: "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli 24, 25 e 26;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

## CERTIFICA

l'agibilità dell'unità immobiliare di cui al seguente prospetto:

UNITA' IMMOBI- LIARE	RIFERIMENTO CATASTALE							DESTINAZIONE
	FOGLIO	PARTICELLE	SUB	VANI CATASTALI	VANI ACCESSO RI	SUPERFICIE MQ.	PIANO	
01	38	954	01	-----	-----	1648,00	TERRA	DEPOSITO

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

– entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento, al Tribunale Amministrativo Regionale -T.A.R.- di CATANZARO

per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, ai sensi dell'art. 21 della legge 8 dicembre 1971, n. 1034;

*o, in alternativa*

– entro 120 giorni sempre dalla data del suo ricevimento, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del d.P.R. 24 dicembre 1971, n. 1199.

20 SET. 2004



IL RESPONSABILE  
Ing. Antonio Durante



# CITTÀ DI CORIGLIANO CALABRO

Provincia di Cosenza

SETTORE USO E ASSETTO DEL TERRITORIO  
Servizio Urbanistica - Edilizia Pubblica e Privata

Ufficio Segreteria

DATA: 10/08/2005



DA PUBBLICARE  
 DA NOTIFICARE

## PERMESSO DI COSTRUIRE N° 86

(Art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380)

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda per il rilascio del permesso di costruire presentata in data 24/02/2005 Protocollo N°7243 P.E. n°35/2005 da:

- [REDACTED] - LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' [REDACTED]

Cod.Fisc. \* - Part.IVA [REDACTED]

Indirizzo: SS. 106 ZONA INDUSTRIALE - CORIGLIANO CALABRO



Con allegato progetto redatto da:

- [REDACTED] - Part.IVA \*

Indirizzo: [REDACTED]

Per l'esecuzione dei lavori di:

**PROGETTO DI: AMPLIAMENTO OPIFICIO INDUSTRIALE PER LA PRODUZIONE DI PREFABBRICATI IN CEMENTO ED AFFINI.**

Ubicati in: ZONA ASI - CORIGLIANO CALABRO

sull'area identificata al catasto terreni/urbano al: Foglio:38 Mappale:955 -

Accertato che il richiedente, come risulta dalla documentazione esibita, ha titolo per richiedere il permesso di costruire ai sensi dell'art.11, comma 1, D.P.R. n.380/2001, in qualità di:

PROPRIETARIA COME DA ATTO DI COMPRAVENDITA DEL 21/03/2003, REPERTORIO N° 70310 REGISTRATO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI ROSSANO IL 25/03/2005 AL N° 585.

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, approvato con D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la proposta del responsabile comunale del procedimento, resa ai sensi dell'art. 13, comma 1, del T.U. (D.P.R. n.380/2001);

Visto il parere del medico Igienista dell'Azienda U.S.L. competente, ai sensi dell'art.20, comma 1, del T.U. (D.P.R. n. 380/2001), espresso in data

Visto il nulla osta preventivo del Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro della Regione Calabria espresso in data 27/05/2005 CON NOTA PROTOCOLLO N° 41890 DEL 27/05/2005.

Visto il parere espresso dal Responsabile del Settore in data 20/06/2005

**SI APPROVA A CONDIZIONE CHE NON VENGANO ALTERATE O MODIFICATE LE ATTUALI PRODUZIONI.**

VISTA LA NOTA DEL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI COSENZA DEL 07/07/2005, PROT. N° 10303 E PERVENUTA A QUESTO ENTE IN DATA 12/07/2005, PROT. N° 23415 IN CUI SI ESPRIME CHE: SI COMUNICA CHE DALL'ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA IL PROGETTO E' CONFORME ALLA VIGENTE NORMATIVA ANTINCENDIO.

Viste le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistico ambientali e monumentali;

Vista la legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed il D.M. 14 giugno 1989, n. 236 la legge 30 marzo 1971, n. 118, il D.P.R. 27 luglio 1996, n. 503 e la legge quadro 5 febbraio 1992, n. 104 sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;

Vista la legge 24 marzo 1989, n. 122 in materia di parcheggi;

Vista la legge 5 marzo 1990, n. 46 e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 sulla sicurezza degli impianti tecnici;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 10 e le relative norme attuative, fra cui il regolamento approvato con D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 sul contenimento dei consumi energetici negli edifici;

Visto il D.P.C.M. 1 marzo 1991 e la legge quadro 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico;

Visto il Nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 integrato e corretto con D.Lgs. 10 settembre 1993, n. 360;

Visto il Regolamento di esecuzione del codice della Strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 integrato e corretto con D.P.R. 26 aprile 1993, n. 147 e con D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610;

Visto l'art. 4 del D.L. 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modifiche, dalla legge 4 dicembre 1993 n. 493, così come sostituito dall'art. 2, comma 60, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Considerato che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie la destinazione d'uso compatibile per la progettata opera è la seguente: INDUSTRIALE- ZONA ASI

Dato atto che l'opera di cui alla presente concessione RICADE nei casi di concessione gratuita ai sensi dell'art.17 del D.P.R. N.380/2001;

Dato atto che ai fini del presente permesso di costruire, la ditta interessata ha provveduto al pagamento dei diritti di segreteria mediante:

Descrizione della Causale	ESTREMI DEL VERSAMENTO			Importo di €.
	A Mezzo	N°	DEL	
VERSAMENTO SOMMA DIRITTI DI SEGRETERIA	REVERSALE	1819/1	13/07/2005	516,46

- ATTESO CHE SONO DA RISPETTARE INTEGRALMENTE TUTTE LE CONDIZIONI IMPOSTE DAGLI ENTI CHE HANNO ESPRESSO I PARERI SOPRA CITATI:

### RILASCIA

ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, a:

- [REDACTED] - LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' [REDACTED]

Cod.Fisc. \* - Part.IVA [REDACTED]

Indirizzo: SS. 106 ZONA INDUSTRIALE - CORIGLIANO CALABRO

### IL PERMESSO DI COSTRUIRE

per l'esecuzione dei lavori di:

**PROGETTO DI: AMPLIAMENTO OPIFICIO INDUSTRIALE PER LA PRODUZIONE DI PREFABBRICATI IN CEMENTO ED AFFINI.**

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sottoriportate e fatti salvi i diritti dei terzi.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data di rilascio del presente permesso di costruire e quindi l'inizio dei lavori si dovrà comunicare, pena la decadenza del titolo stesso, entro il **10/08/2006**

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare i tre anni dalla data di inizio dei lavori;

Entrambi i termini, di inizio e di ultimazione dei lavori, possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini si applicano le disposizioni dell'art.15, commi 2 e 3 del D.P.R. n.380/2001;

Il presente permesso di costruire decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio dei lavori.

### PRESCRIZIONI GENERALI

1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

2) I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori

3) In corso d'opera potranno apportarsi solo quelle varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel presente permesso di costruire. In tal caso si deve trasmettere ai competenti uffici comunali denuncia di inizio attività nel pieno rispetto delle modalità prescritte dall'art. 22, comma 2, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, così come modificato dal Decreto Legislativo 27 dicembre 2002, n. 301.

4) Dovranno essere scrupolosamente osservate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche, ai sensi della legge 5 novembre 1971, n. 1086 e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa legge n. 1096/71.

5) Dovranno essere scrupolosamente osservate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni in materia di edilizia antisismica nell'eventualità che il territorio ove si realizzano gli interventi risulta classificato sismico, ai sensi della legge 2 febbraio 1974, n. 64 e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa legge n. 64/74.

6) La Ditta Intestataria del presente permesso di costruire, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto al competente ufficio comunale ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.

7) Qualora non siano stati indicati nella domanda del permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, il titolare del permesso di costruire è tenuto a segnalarli per iscritto al competente ufficio comunale prima dell'inizio dei lavori.

8) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia, segnalando nel contempo, al competente ufficio comunale, i nuovi nominativi, pena la sospensione dei lavori iniziati.

9) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.

10) La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al precedente n. 6, non potrà aver luogo se prima non saranno state rispettate, se ed in quanto dovute, le procedure di legge per la denuncia al competente ufficio comunale delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso ed a struttura metallica, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 ovvero, se non saranno state rispettate, se ed in quanto dovute, le procedure di legge per la presentazione della denuncia al competente ufficio comunale delle strutture da realizzare in zona sismica, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e non sarà stata ottenuta la preventiva autorizzazione da parte dell'ufficio competente al rilascio, ai sensi dell'art. 94 dello stesso D.P.R. n. 380/2001. Nel cantiere, dal giorno di inizio dei lavori dovranno essere conservati una copia del progetto delle strutture e della relazione illustrativa, con l'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciato dall'ufficio competente.

11) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare del permesso di costruire, oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito il permesso di costruire e le eventuali denunce di inizio attività, presentate per l'approvazione delle varianti in corso d'opera ai lavori autorizzati in origine, se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.

12) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.

13) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

14) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decorosi, alti almeno m. 2,50, dipinti a striscia bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti e, comunque, nel rispetto della vigente normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili (D.Lgs. n. 626/94 e successive modificazioni - D.Lgs. 14/08/1996, n. 494 e successive modificazioni). Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

15) Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412) ed in particolare ai sensi degli artt 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica sottoscritta dal progettista o dai progettisti, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e

della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico).

- 1) Devono essere rispettate le norme di sicurezza degli impianti tecnici di cui alla legge 5 Marzo 1990, n. 46 e successive modificazioni al D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447.
- 2) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dall'interessato eventuale richiesta, i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione dell'ente competente, previo versamento dei previsti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.
- 3) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati.

4) L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.

5) La domanda per il rilascio del certificato di agibilità deve essere proposta al competente ufficio comunale nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 24 e 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dovrà essere acquisito prima dell'utilizzo dell'immobile.

6) Il titolare del permesso di costruire, il tecnico direttore dei lavori e l'impresa esecutrice dei medesimi, sono responsabili dell'inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, secondo quanto previsto dall'art. 29 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti depositate con D.I.A. comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui la vigente legislazione in materia urbanistica.

7) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del titolare del permesso di costruire.

8) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto delle vigenti norme in materia e al Piano Commercio del Comune.

9) E' fatto obbligo di rispettare, anche se nel presente atto non sono esplicitamente richiamate, le prescrizioni vigenti in materia urbanistico-edilizia e, in particolare, il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64 nonché le relative norme regionali attuative, le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico, le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici, le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico-ambientali e, in particolare, il D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490 e le relative norme di attuazione a livello locale, le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto e, infine, gli strumenti urbanistici comunali vigenti nonché il regolamento edilizio comunale vigente.

10) Art. 20 Nuovo regolamento edilizio, Comma 2: per le nuove costruzioni, il concessionario ad opere di preparazione del terreno effettuate, e comunque prima di impostare le strutture di fondazione, deve richiedere all'ufficio preposto sopralluogo di verifica anche da riferire alle eventuali opere di urbanizzazione primarie, realizzate, e deve uniformarsi alle eventuali osservazioni dell'ufficio, che sono impartite mediante apposito verbale redatto e firmato in duplice copia al sopralluogo deve essere effettuato entro venti giorni dalla richiesta. In caso contrario il concessionario può proseguire con i lavori programmati.

11) Si AVVERTE che il titolare del presente permesso di costruire, ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 380/2001, in caso di mancato versamento nei termini di legge del contributo relativo al "costo di costruzione" dovrà corrispondere una sanzione pari al 10% del contributo se lo stesso viene corrisposto entro il 120° giorno dalla scadenza, pari al 20% del contributo se lo stesso viene corrisposto dal 120° giorno al 180° giorno dalla scadenza, pari al 40% del contributo se lo stesso viene corrisposto dal 180° giorno al 240° giorno dalla scadenza.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
USO E ASSETTO DEL TERRITORIO  
Ing. DURANTE Antonio

L'anno 2005 addì 11 del mese Agosto  
in Corigliano Calabro sottoscritto e notificato il presente avviso  
conservandone copia conforme a tutti  
AVV. TROPEA RIVIERA

Il Messaggio Notificatore  
del Comune di Corigliano Cal.  
Antonio TASSITANI

**Città di Corigliano Calabro**  
 Prot. N. .... 26888 .....  
 Del 03 LUG 2008  
 Cat. .... Cl. .... Fasc. ....

Al Comune di Corigliano Calabro  
 Settore Uso e Assetto del Territorio  
 Ufficio Edilizia Privata

Oggetto: **Denuncia Inizio Attività in Variante in Corso d'Opera**  
 ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, modificato dal D.L.vo 27 dicembre 2002 n. 301.

Il sottoscritto Rinaldi Vincenzo Giuseppe, in qualità di amministratore della società ICACEM di Rinaldi & C. snc, nato a Corigliano Calabro il 15/06/1973, ed ivi residente con domicilio in c/da San Francesco n.civ. snc, C.A.P 87065, C.F. RNL VCN 73H15 D005C, P. L.V.A. 01937670782, PROPRIETARIA dell'immobile sito in zona A.S.I. Schiavonea di Corigliano Calabro, n° snc -  
 Ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, modificato dal D.L.vo 27 dicembre 2002 n. 301 denuncia l'inizio attività per l'esecuzione dei lavori di **Diversa distribuzione degli spazi interni e variazione prospettica, in Variante in Corso d'Opera al P. di C. 86/2005** relativi all'immobile di sua proprietà sito in Corigliano Calabro zona A.S.I. Schiavonea.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- che l'immobile ha destinazione d'uso di Opificio industriale per la produzione di prefabbricati in cemento ed affini.

- che l'immobile non è vincolato ai sensi del D.Lg.vo n. 42 del 22/01/2004;  
 (ovvero)  
 - che l'immobile è sottoposto a vincolo, e che per i lavori da eseguire è stato ottenuto nulla-osta rilasciato

da ..... con prot. n. .... in data .....

Il sottoscritto dichiara, inoltre, che le opere da eseguire sono quelle descritte nell'allegata Relazione Tecnica Asserita a firma dell'ing. Abbossida Francesco iscritto all'Albo dei Ingegneri della provincia di Cosenza con il n. 1110 (C.F. BBS FNC 53L27 D005S) il quale assume anche l'incarico della **Direzione dei Lavori**.

La realizzazione avverrà come da progetto allegato redatto dal tecnico sopracitato.

La Ditta incaricata dell'esecuzione delle opere è l'Impresa Edile Apicella Cosimo, così come comunicato con l'inizio dei lavori di cui al P. di C. n° 86/2008.

Corigliano Calabro, li 03/07/2008  
 (giorno, mese, anno)

Il Denunciante

Rinaldi Vincenzo.

Allegati: (3) (4)

N. 1 copia del progetto;

N. 1 copia relazione tecnica;

documentazione prescritta dal D.L.ivo n. 251 del 06/10/2004 art. 20 comma 2 punto b); (5)

documentazione prescritta dal D.L.ivo n. 251 del 06/10/2004 art. 20 comma 2 punto b-bis); (5)

(ovvero)

documentazione di impegno a trasmettere tale documentazione prima dell'inizio dei lavori; (5)

documentazione fotografica;

ogni quant'altro il tecnico incaricato ritenga significativo ad illustrare le opere;

# COMUNE DI CORIGLIANO CALABRO

PROGETTO: D.I.A. IN VARIANTE IN CORSO D'OPERA  
Al Permesso di Costruire n° 86/2005

LOCALITA': Zona Industriale Schiavonea  
Corigliano Calabro (CS)

COMMITTENTE: 

ALLEGATO: 1 RELAZIONE TECNICA

Scala

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE  
DELLA PROVINCIA DI COSENZA

NULLA-OSTA  
N. 42 del 19 MAG 2008

IL DIRETTORE GENERALE  
*(architetto Stefania Frasca)*



PROGETTISTA E D.L. ING. 





## Relazione tecnica asseverata

Il sottoscritto Ing. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ iscritto all'Ordine Professionale degli Ingegneri della provincia di Cosenza al n. \_\_\_\_\_ per incarico professionale ricevuto dal Signor \_\_\_\_\_ legale rappresentante della società \_\_\_\_\_ proprietaria dell'unità immobiliare sita in Corigliano Calabro, Zona Industriale Schiavonea, n°snc, distinto al NCT al foglio 38, particella 955.

### DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- che l'immobile ha destinazione d'uso Opificio industriale per la produzione di prefabbricati in cemento ed affini.
- che l'immobile non è vincolato ai sensi del D.L.ivo n. 42 del 22/01/2004;  
(ovvero)
- che l'immobile è sottoposto a vincolo, e che per i lavori da eseguire è stato ottenuto nulla-osta rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- che l'immobile è stato realizzato prima del 1967 fuori dalla perimetrazione urbana;  
(ovvero)
- che l'immobile è in corso di realizzazione con Permesso di Costruire n. 86 del 10/08/2005 e successive varianti n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
(ovvero)
- che per l'immobile è stata rilasciata concessione in sanatoria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
(ovvero)
- che per il suddetto immobile è stata presentata domanda di sanatoria edilizia ai sensi della legge 28/02/1985 n. 47 in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_, che ha pagato l'intera oblazione calcolata, che ha presentato l'intera documentazione come previsto dall'art. 35 della legge 28/02/1985 n. 47, e che pertanto l'esecuzione delle opere non potrà costituire motivo di resistenza o opposizione da parte della proprietà al provvedimento cui l'Amministrazione comunale, in caso di reiezione della domanda di sanatoria, intendesse dar luogo.
  
- che l'immobile ricade in zona A.S.I. di P.R.G. vigente;

### DENUNCIA

#### INIZIO DI ATTIVITÀ EDILIZIA

Ordinaria ai sensi dell'art. 22 comma 1 e 2 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. per lavori di:

- Manutenzione straordinaria
- Restauro e risanamento conservativo
- Ristrutturazione edilizia che non rientra nei casi specificati all'art. 10 comma 1 lettera c) del T.U.E.
- Variante a permesso di costruire che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modifica la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma dell'edificio e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire;
- Installazione di manufatti leggeri, prefabbricati, strutture in genere su suolo privato atte a soddisfare esigenze meramente temporanee (da specificare nell'oggetto dell'intervento)
- Intervento pertinenziale che comporta la realizzazione di un volume inferiore al 20% del volume dell'edificio principale
- Parcheggi pertinenziali art. 9 comma 1 legge n. 122/1989 (come sostituito dall'art. 137 comma 3 del T.U.E.)

In alternativa al permesso di costruire ai sensi dell'art. 22 comma 3 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. per lavori di:

- Ristrutturazione edilizia con:  
modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti, delle superfici (comprese le verande)  
mutamento della destinazione d'uso in immobile in zona omogenea A
- Nuova costruzione o ristrutturazione urbanistica disciplinata da:  
piano attuativo approvato con deliberazione C.C. num. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ nel quale è stata espressamente dichiarata la sussistenza di precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche e formali  
accordo negoziale (specificare) \_\_\_\_\_ avente valore di piano  
attuativo approvato con \_\_\_\_\_ num. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
quale è stata espressamente dichiarata la sussistenza di precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche e formali

Si tratta di variante in corso d'opera: indicare i precedenti: prot. P. di C. n° 86 in data 10/08/2005

Il sottoscritto, progettista dell'intervento di cui alla presente denuncia di inizio attività, come individuato in precedenza, titolare della redazione degli elaborati tecnici e grafici, assumendo la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità, consapevole della propria responsabilità penale che assume ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale e dell'art. 76 del T.U. approvato con D.P.R. n° 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti,

ASSEVERA

che le opere descritte nella presente relazione:

- non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici approvati e con quelli adottati;
- non sono in contrasto con il Regolamento Edilizio vigente;
- non recano pregiudizio alla statica dell'edificio;
- rispettano le norme di sicurezza vigenti;
- rispettano le norme igienico-sanitarie vigenti;
- rispettano le norme vigenti riguardo l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- rispettano le norme del Codice Stradale vigente;
- rispettano le normative per le costruzioni in zona sismica;
- rispettano le norme sulla disciplina delle opere in c.a.;
- il progetto non è soggetto al parere dei Vigili del Fuoco;
- è già stato ottenuto il parere dei Vigili del Fuoco, di cui si allega copia;
- è già stato richiesto il parere dei Vigili del Fuoco, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio del predetto parere la presente D.I.A. è priva di effetti;
- che l'intervento non è interessato da vincoli;
- che è interessato da vincoli del quale si allega copia del relativo;
- che l'intervento necessita del deposito del progetto strutturale al Genio Civile del quale si allega copia;
- che il fabbricato è stato costruito in data .....

Ed inoltre che lo stato dei luoghi rilevato in sede di sopralluogo è legittimato da :

- licenza
- concessione
- concessione in sanatoria
- D.I.A. (denuncia inizio attività)
- Permesso di Costruire
- Permesso di Costruire in sanatoria
- Abitabilità/agibilità
- visura catastale storica

Descrizione sintetica dell'intervento e delle opere (come da elaborati progettuali allegati) : I lavori sono in corso d'opera ed in variante al P. di C. n° 86/2005 e riguardano una diversa distribuzione interna ed una variante prospettica al costruendo capannone, lasciando inalterate le dimensioni, il volume, la destinazione d'uso. In particolare i lavori in variante consistono nello spostamento del blocco servizi, dal lato del capannone posto fronte la S.S. 106, così come in progetto, al lato posto fronte mare, con una redistribuzione delle pareti interne al blocco stesso; in funzione della nuova distribuzione interna e delle esigenze lavorative ed organizzative della ditta, saranno variate le aperture su tutti e quattro i prospetti, inoltre sarà tamponata la parete del capannone posta fronte lato Sibari, la quale nel progetto originario si presentava completamente aperta, quanto appena descritto è meglio illustrato negli elaborati grafici allegati. Per quanto non espressamente descritto o illustrato nella presente D.I.A. in variante in corso d'opera, si rimanda al progetto originario, di cui al P. di C. n° 86 del 10/08/05, il quale sarà rispettato in tutti gli altri aspetti.

**Contributi per Oneri Concessori:**

- **Oneri di urbanizzazione; si DICHIARA che:**

- L'intervento non prevede il pagamento di oneri di urbanizzazione;
- L'intervento prevede la corresponsione degli oneri di urbanizzazione:  
si allega prospetto con il calcolo preventivo dei contributi di urbanizzazione che verranno autoliquidati dal dichiarante con impegno a produrre ricevuta del versamento prima dell'inizio effettivo dei lavori, e resta nell'attesa di richiesta di eventuale conguaglio da parte dell'Amministrazione;

Contributo per il costo di costruzione; si DICHIARA che:

- L'intervento non prevede il pagamento per il costo di costruzione  
 L'intervento prevede la corresponsione per il costo di costruzione:  
si allega scheda parametrica o computo del costo di costruzione dell'intervento che verrà autoliquidato dal dichiarante con  
impegno a produrre ricevuta del versamento prima dell'inizio effettivo dei lavori (art.16 comma 3 Dpr.380/2001).

Si richiede la rateizzazione del costo di costruzione dovuto con le modalità e garanzie stabilite dal Comune;

Corigliano Calabro, li 15/03/2005  
(giorno, mese, anno)

Il Progettista e Direttore dei Lavori  
Ing. [REDACTED]





Regione Calabria

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI  
Servizio Tecnico Decentrato  
Ufficio del Genio Civile  
COSENZA

24 SET. 2008

Cosenza, li \_\_\_\_\_

17570 05/13003  
Pratica \_\_\_\_\_ Classe E

17574

Servizio \_\_\_\_\_ Ufficio \_\_\_\_\_

Rif. al foglio n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Allegato: certificato di collaudo

\* Al Collaudatore Arch. Marozzo Franco



Via Giuseppe, 6  
Corsignano e.

OGGETTO: Legge 5/11/1971, n° 1086, art. 7. - Disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato.

PROGETTO relativo a ampliamento ufficio nel  
comune di Corsignano e.

Deposito di cui all'art. 2, 5° comma della legge regionale 27/04/1998, n. 7,

effettuato in data 28.4.2005 protocollo n° 3107

Deposito di cui all'art. 4, della legge n° 1086/1971,

effettuato in data 28.4.2005 protocollo n° 3107

Deposito di cui all'art. 6, della legge n° 1086/1971,

effettuato in data 31.8.2008 protocollo n° 13526

Debitamente visitata ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge n° 1086/1971, si restituisce una copia del certificato di collaudo relativo ai lavori in oggetto con l'attestazione dell'avvenuto deposito.

IL TECNICO INCARICATO  
ISTRUTTORE  
La Cava Rosina



IL DIRIGENTE  
Dirigente del Servizio  
(ing. Pietro Capriata)

Nell'eventuale riscontro e/o riferimento alla presente nota citare il numero della pratica e la classifica sopra indicata.

**Alla Regione Calabria**  
**ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI**  
**Servizio Tecnico Decentrato**  
**Ufficio del Genio Civile**  
**COSENZA**

**CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO**

(Art. 7, legge n° 1086 del 05-11-1971)

delle strutture portanti realizzate in cemento armato normale e prefabbricate, costituenti l'ampliamento di un opificio già esistente, realizzato in Zona Industriale del comune di Corigliano Cal. (CS) in ditta alla società [redacted] di Corigliano Cal. con legale rappresentante il Sig. [redacted] committente di quanto in epigrafe. L'opera di cui trattasi consiste in un opificio industriale che ha una superficie di circa mq/4000, essa è realizzata in aderenza ad altro corpo di fabbrica che ha le stesse caratteristiche costruttive ed è destinato ad ospitare un impianto per la produzione di manufatti in cemento vibrato ed affini.

17570

05/1300

Cosenza, 24 SET. 2008  
Il Tecnico incaricato



**1) Dati generali sull'opera realizzata**

- Ditta: Società [redacted] con sede in Zona Industriale SS 106 Corigliano Cal. (CS);
- Progettista e Direttore Lavori: Ing. [redacted], iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Cosenza al n° [redacted] e studio tecnico sito in [redacted];
- Impresa Edile esecutrice dei lavori: [redacted];
- Collaudatore pre nominato: Arch. M. [redacted], iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Cosenza al n° [redacted] e studio tecnico in [redacted];
- Permesso di Costruire n° 86 del 10/08/2005 rilasciato dal comune di Corigliano Cal.;
- Deposito presso l'Ufficio del Genio Civile di Cosenza di cui all'art. 2, 5° comma L.R. n° 7 e art. 4, della legge n°1086/71 effettuato in data 28/04/2005 Protocollo n° 3107;
- Deposito: Relazione a strutture ultimate, resa dal direttore dei lavori ai sensi dell'art. 6 della legge n° 1086/71, Protocollo 13526 Prat. 05/1300 del 31/07/2008.

## 2) Descrizione generale dell'opera e della struttura portante

L'opera realizzata consiste in un opificio di circa mq 4000 costituente l'ampliamento di un'altro opificio già esistente.

Il corpo di fabbrica di cui trattasi è realizzato con struttura portante mista, costituita da fondazioni in plinti collegati tra di loro da una maglia di travi continue di sezione rettangolare, realizzate in c.a.n. in apposito scavo su terreno di sedime, e da una maglia strutturale in elevazione costituita da pilastri esterni a sezione rettangolare di cm 50 x cm 50 e pilastri centrali a sezione circolare di diametro di cm 60, realizzati in opera in c.a.n. e ancorati ai plinti di fondazione. Detta struttura, presenta un giunto tecnico trasversale che la divide in due parti ciascuna con un numero di 18 pilastri, tutti i trentasei pilastri formano l'opera in esame.

Il tetto è costituito da travi prefabbricate formanti le capriate di copertura e solaio ottenuto anch'esso mediante utilizzo di elementi in c.a.p. e getto di cemento in opera tale da formare delle travi di collegamento, il manto di copertura è costituito da materiale in lamiera corrugata. L'opificio presenta un'altezza sotto trave di m 7,00 e la muratura esterna è realizzata con blocchetti di cemento.

## 3) Documentazione esaminata

Il sottoscritto collaudatore Arch. Marrazzo Franco, libero professionista da oltre 40 anni, provvedeva all'esame dei seguenti documenti:

- Progetto architettonico che ha formato oggetto dell'autorizzazione ad edificare;
- Relazione illustrativa generale e di calcolo della struttura in elevazione e in fondazione, il tutto munito delle necessarie attestazioni di avvenuto deposito presso l'Ufficio del Genio Civile di Cosenza con la descrizione dei materiali impiegati e costituenti la struttura portante dell'opera;
- Relazione a Strutture ultimate, corredata dai necessari certificati di prove sui materiali impiegati, rispettivamente n° 34409 e n° 34410, rilasciati in data 08/05/2008 dal laboratorio [redacted] di Corigliano Cal. (CS).

Dall'esame di tutti i suddetti documenti, lo scrivente ha potuto constatare l'osservanza delle disposizioni sui procedimenti di calcolo, e in particolare le ipotesi di carico, le sollecitazioni indotte e quelle ammissibili a seguito delle certificazioni prodotte.

## 4) Visita delle opere

Al fine di avere maggiori conoscenze sull'effettiva consistenza delle opere realizzate e sui materiali utilizzati, lo scrivente, previo avviso telefonico e verbale, ha eseguito visita sui luoghi,

ASSESSORATO REGIONALE  
L. 5.11.1997 n. 109  
Si applica l'art. 7 della Legge n. 462 del 28.12.1997  
di pari numero e data  
Pratica n. 105/1300  
Cosenza, li 24 SET. 2008  
Il Tecnico incaricato  
La C.A.P. di Cosenza  
ISTITUTORE REGIONALE  
DIPARTIMENTO REGIONALE  
COSENZA - SETTORE 2

effettuata il giorno 03/09/2008 alle ore 9,30 in presenza del progettista nonché direttore dei lavori Ing. [redacted], l'impresa esecutrice dei lavori rappresentata dallo stesso [redacted] ed il Sig. [redacted], amministratore della società [redacted]

Durante la visita delle opere eseguite e prima descritte, si procedeva all'esame dei documenti sopra elencati, si accertava la conformità delle strutture portanti agli elaborati di progetto e la rispondenza delle stesse alle disposizioni riguardanti procedimenti di calcolo, entità dei sovraccarichi e tassi di lavoro dei materiali impiegati. Inoltre, il sottoscritto esaminava attentamente le strutture in oggetto, riscontrandole conformi ai disegni esecutivi, di buona esecuzione e prive di difetti. Venivano effettuate prove con sclerometro "PROCEQ n° 34/96692" sui pilastri e un controllo in corrispondenza del collegamento tra il pilastro n° 28, il suo plinto, e le travi di collegamento fondazioni, con risultato soddisfacente.

### 5) Relazione e Certificato di Collaudo

Tutto ciò premesso, il sottoscritto collaudatore Arch. Marrazzo Franco

**VISTO**

- la rispondenza delle opere eseguite al progetto strutturale relativo alla costruzione descritta in premessa;
- i certificati dei materiali rilasciati dal laboratorio autorizzato;
- per quanto è stato possibile accertare, la buona esecuzione degli ancoraggi, l'assenza di difetti e di cedimenti strutturali;
- che per quanto non più ispezionabile o di difficile ispezione, il Direttore dei Lavori e l'impresa esecutrice hanno assicurato la perfetta rispondenza tra le condizioni stabilite, il progetto, gli esecutivi e i lavori eseguiti;
- che l'impresa e il D.L.L., per gli effetti dell'art. 1667 del C.C., hanno in particolare dichiarato di non esservi nell'eseguito difformità o vizi di alcun genere.

### CONSIDERATO

il buon esito della visita, il sottoscritto collaudatore ritiene che le opere sopra descritte siano collaudabili e con il presente certificato attesta la stabilità dell'opera e certifica che le strutture portanti presenti nell'opera in esame sono collaudabili, come in effetti col presente atto

REGIONE CALABRIA  
SERVIZIO TECNICO  
Legge 5.11.1971, n. 1089  
Si attesta l'avvenuto deposito della  
dell'art. 7 della Legge 5.11.1971, n.  
di pari numero e data  
Pitagora n° 117570  
Cognome e Nome: La Cava  
Il Tecnico incaricato: Roberto  
05/13003  
24 SET 2008  
TORREBIA  
L. 10/11/2008  
SETTORE 2 - SERVIZI

**COLLAUDA**

entro i limiti delle loro destinazioni previste in progetto ed ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 7 e del comma 2 dell'art. 9 della l.r. n° 17, dell'art. 28 della legge 02/02/1974 n° 64 e dell'art. 7 della legge n° 1086 del 05/11/1971, e

**ATTESTA**

che le opere cui si riferisce il presente atto di collaudo sono conformi alla vigente normativa antisismica.

Corigliano Calabro, li 15/09/2008

**IL COLLAUDATORE**

Arch. Marrazzo Franco



Per presa visione:

Il Progettista e D.LL.

Ing. [REDACTED]

L'impresa esecutrice

Sig. [REDACTED]

**REGIONE CALABRIA**  
ASS. SOE. CIV. COSENZA  
SERVIZIO TECNICO  
Legge 5.11.1971, n. 1086  
Si attesta l'avvenuto deposito della  
dell'art. 7 della Legge 5.11.1971, n. 1086 alla nota  
di pari numero e data.  
Prot. N. 17570  
Chiamata il 24 SET. 2008  
La Cava Rosalia

105/1300





# DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DECRETO 22 GENNAIO 2008, N. 37

n. \_\_\_\_\_

COPIA CONFORME

Il sottoscritto SCAVELLO EDUARDO titolare o legale rappresentantedell'impresa (ragione sociale) CONDEMI P. & SCAVELLO E. S.n.coperante nel settore ELETTROMECCANICAcon sede in via PROVINCIALE n. 84 comune CORIGLIANO CALABRO(Prov.) CS tel. \_\_\_\_\_ part. IVA 01305310789 cod. fisc. \_\_\_\_\_ iscritta nel Registro delle Imprese (D.P.R. 07.12.1995, n. 581) della Camera C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ n. 93540 iscritta all'albo Provinciale delle Imprese artigiane (legge 08.08.1985, n. 443) di COSENZA n. 37020esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) MONTAGGIO D'IMPIANTO IDRICO E ANTIFURTORIR FID. n° 218 DEL 13/08/2009inteso come  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria  altro (1) \_\_\_\_\_N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso.  
Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

commissionato da \_\_\_\_\_, installato nei locali siti

nel comune di CORIGLIANO CALABRO (prov. CS) via SS106 ZONA INDUSTRIALE

n. \_\_\_\_\_ scala \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_ di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo) \_\_\_\_\_

in edificio adibito ad uso:  industriale  civile  commercio  altri usi;**DICHIARA**

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

 rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2): \_\_\_\_\_ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3): \_\_\_\_\_ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6); controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.**Allegati obbligatori:**

- progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- schema di impianto realizzato (6);
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

**Allegati facoltativi (8):** \_\_\_\_\_**DECLINA**

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

**CONDEMI P. & SCAVELLO E. S.n.c**  
 OFFICINA ELETTROMECCANICA  
 Sede e luogo di docs. doc. fiscali  
 Via Provinciale 84 - Tel. 0973/889718  
 87029 CORIGLIANO STAZIONE (Cs)  
 Iscritta all'Albo Imprese Coesive N. 1258  
 Imp. IVA e Part. IVA 01305310789

**CONDEMI P. & SCAVELLO E. S.n.c**  
 OFFICINA ELETTROMECCANICA  
 Sede e luogo di docs. doc. fiscali  
 Via Provinciale 84 - Tel. 0973/889718  
 87029 CORIGLIANO STAZIONE (Cs)  
 Iscritta all'Albo Imprese Coesive N. 1258  
 Imp. IVA e Part. IVA 01305310789

data 13/08/2009 il resp. tecnico \_\_\_\_\_ il dichiarante \_\_\_\_\_

(stampa e firma)

(stampa e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (9).

# STUDIO DI INGEGNERIA

*Ing. Salvatore Fabbricatore*

Via Pietro Nenni n° 5 cap 87041 Acri (CS)

Tel. Fax. 0984/941691 cell. 360453385

e-mail : *Ing\_fabbricatore@yahoo.it*

## COLLAUDO TECNICO – FUNZIONALE E DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI

### Committente

**[REDACTED]** S.S. 106 Zona  
industriale Comune di Corigliano Calabro (CS)

Corigliano Calabro li 02-09-2009



IL Collaudatore  
*Ing. Salvatore Fabbricatore*

**COMUNE DI CORIGLIANO CALABRO (CS)**

**OGGETTO:** *Collaudo Tecnico-Funzionale e di Sicurezza degli Impianti Elettrici, ai sensi dell'art. 1 del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008 n. 37 e successive modifiche, di un impianto elettrico di potenza 15 KW, realizzato nella struttura per uso Industriale, presso Capannone di [REDACTED], sito nel Comune di Corigliano (Calabria) (CS) SS.106 Bis Zona Industriale Identificato n. 1-2-3.*

**CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO - FUNZIONALE E DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI**

**Premessa** il sottoscritto *Ing. Salvatore Fabricatore* per incarico conferitogli dall'Azienda "[REDACTED]", ha proceduto alle operazioni di collaudo dell'impianto elettrico menzionato in epigrafe.

Dichiara di essere iscritto al N. 1886 dell'Albo Provinciale degli Ingegneri di Cosenza da oltre 10 anni ed iscritto nell'elenco degli ingegneri liberi professionisti abilitato alle verifiche previsto dal D.M. 37/08; di non essere intervenuto in nessun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione dei lavori di cui all'oggetto

**ESAME DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA AL COMUNE DI CORIGLIANO CALABRO:**

**NATURA DEI LAVORI:** Progetto dell'impianto elettrico realizzato nella struttura per attività industriale. La struttura è costituito da un capannone in c.a.p., destinato a uso industriale 'è costituito da un solo piano terra .

- **PROGETTAZIONE E DIREZIONE DEI LAVORI:** *Ing. [REDACTED]*, iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza al n. [REDACTED]

Studio Tecnico  
Ing. Salvatore Fabbicatore  
Via Pietro Nenni n.5 - 87041 Acri (CS)  
Tel e Fax 0984/941691 cell:360453385  
e-mail:ing\_fabbicatore@yahoo.it

**CALCOLI :** Ing. [REDACTED], iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza al n. [REDACTED].

**IMPRESA REALIZZATRICE:** Ditta [REDACTED] Operate nel settore **IMPIANTISTICO TECNOLOGICO** con sede in S.S. 106 Zona Industriale Settore n. 3 n. snc Comune di Corigliano Calabro tel. [REDACTED] part.iva. [REDACTED] (CS).

**DEPOSITO AL COMUNE:** Il progetto è stato depositato al Comune di Corigliano Calabro - ai sensi dell'art. 11 del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008 n. 37 e successive modifiche:

**AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI,** rilasciate dal Sig. Sindaco del Comune di Corigliano Calabro;

*Concessione Edilizia n° 86 del 10/08/2008;*

*D.L.A. prot. N. 26888 del 03/07/2008.*

#### **RELAZIONE IMPIANTI ELETTRICI.**

*Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008 n. 37, Norme generali C.E.I 64.8. norma CEI 81-10*

#### **VISITA DI COLLAUDO**

La visita delle opere eseguite è stata effettuata con l'intervento del Direttore dei lavori Ing. *Abbossida Francesco* e l'impresa esecutrice [REDACTED] in riferimento : guida CEI 64-14 fasc:2930 e CEI 64-14-V1 Fasc. 5799)

Con l'esame dei documenti sopraelencati, il sottoscritto accertava la conformità delle opere ai documenti di progetto e la loro rispondenza alle disposizioni riguardanti procedimenti di calcolo, entità di sovraccarichi e tassi di lavoro dei materiali impiegati.

Il direttore dei lavori dell'impianto dichiarava nella relazione e verifiche Elettriche che nel corso dei lavori sono stati adoperati idonee caratteristiche delle apparecchiature e dei materiali, un valore adeguato della resistenza di terra in relazione al tipo di sistema ed in riferimento ai dispositivi di protezione ed esito positivo delle verifiche.

La dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte ai sensi dell'art. 7 del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008 n. 37 rilasciata dall'impresa " [REDACTED] "

Delibera il 26-08-2009, sono allegati al progetto e danno risultati pienamente positivi.

Il sottoscritto ha eseguito prove strumentali ed esami a vista: le verifiche strumentali sono state eseguite tramite: il Master Hit Italia Ht 2031 CG ed il Digital Clamp Meter HT 8030 per misure del valore della resistenza di terra, corrente c.to, prove di continuità dei conduttori di terra, di protezione ed equipotenziali. Controllo di funzionalità degli interruttori differenziali, prove del grado di protezione contro i contatti diretti, prova di protezione per i sistemi a bassissima tensione di sicurezza (SELV) e bassissima tensione di protezione (PELV), Prove di funzionamento di unità dell'impianto (impianto di emergenza, apparecchiature prefabbricate ecc.) Prova di tensione applicata, misure della resistenza di isolamento in numerosi punti dell'impianto, costando i valori entro le norme vigenti stabilite.

Sono stati effettuati degli esami a vista quali: Protezione con interruttori automatici di alimentazione, protezione per separazione elettrica, protezione mediante bassissime tensioni di sicurezza (SELV) e di protezione (PELV), protezione mediante componenti di classe II o con equivalente, protezione per mezzo di luoghi non conduttori, protezione per mezzo di equipotenziali locali non connessi a terra, isolamento delle parti attive, involucri o barriere, ostacoli e di stanziamenti, identificazione dei circuiti, scelta dei componenti e corretta installazione, misure di protezione contro le influenze esterne, accettabilità per interventi operativi e di manutenzione, rischio di ustioni, rischio di incendio in luoghi ordinari, rischio di sovriscaldamento, protezione dalle sovracorrenti e scelte dei conduttori in relazione alla portata, scelta dei componenti ed accessibilità, posa dei conduttori, sezionamento, interruzione per manutenzione elettrica, comando ed arresto di emergenza, dispositivi di comando funzionale, componenti elettrici e corretta installazione, identificazione dei circuiti e dei dispositivi di protezione, accessibilità per interventi operativi e di manutenzione, condutture e connessioni, impianti di ambienti ed applicazioni di alcune parti dell'impianto constatando che dette dimensioni e componenti corrispondono a quelle previste negli elaborati esecutivi del progetto.

Per quanto riguarda le parti dell'impianto non misurabili la Direzione dei Lavori ha assicurato che l'esecuzione dei lavori è conforme al progetto esecutivo regolarmente dagli Organi Competenti.

Il sottoscritto *[redacted]* Fabricatore

ATTESTA che in base all'art. 11 del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008 n. 37, e successive modificazioni, e in base a quanto si riferisce l'atto di collaudo è conforme alla vigente normativa impiantistica.

CERTIFICA **ATTI DI COLLAUDO**: tutto premesso, il sottoscritto Collaudatore,

VISTO che le prescrizioni regolamentari in materia, per l'esecuzione di impianti elettrici utilizzatori e verifiche dell'impianto elettrico realizzato nella struttura per attività industriale. La struttura è costituito da un capannone in c.a.p., destinato all'industria è costituito da un solo piano terra, sono state rispettate;

VISTA soprattutto, la relazione e il progetto esecutivo del DD.LL.;

CONSTATATO che i risultati delle prove effettuate sull'impianto, certificati dal summenzionato, è positivo, e che dal buon esito della visita di collaudo si deducono soddisfacenti elementi per attestare la sicurezza degli impianti;

CERTIFICA che l'impianto elettrico inerenti alla struttura in esame: per uso industriale è costituito da, da un solo piano terra, di proprietà *[redacted]*

*[redacted]*, sito nel Comune di Corigliano Calabro (CS), SS.106 Bis Zona Industriale Identificato n. 1-2-3.

Per quanto è stato possibile accertare, sono collaudabili, come in effetti li collauda con il presente ATTO, a norma delle vigenti leggi, la rispondenza degli impianti in progetto, nonché il buon funzionamento nelle diverse condizioni di prova, entro i limiti della destinazione prevista in progetto.

Corigliano Calabro li 02/09/2009



Il Collaudatore,  
Ing. Salvatore Fabricatore



# CITTÀ DI CORIGLIANO CALABRO

Provincia di Cosenza

N. 117 del registro

data 16.09.2009

## CERTIFICATO DI AGIBILITA'

### IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Vista la domanda presentata in data 01.09.2009 prot.37198 dal Sig. [REDACTED]

[REDACTED] in qualità di amministratore della Società [REDACTED] con la quale, ultimati i lavori di rifinitura relativi al seguente intervento edilizio:

- nuova costruzione
- ricostruzione
- sopraelevazione
- ristrutturazione edilizia
- sanatoria

PROGETTO	AMPLIAMENTO DI UN OPIFICIO INDUSTRIALE PER LA PRODUZIONE DI PREFABBRICATI IN CEMENTO ED AFFINI.
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI CORIGLIANO CALABRO.
ESTREMI CATASTALI	FOGLIO N. 38 PARTICELLA 954 SUB 2. =====,

ha fatto richiesta del certificato di agibilità;

- Vista** la documentazione prodotta dal richiedente;
- Visto** il vigente regolamento edilizio comunale;
- Vista** la relazione di sopralluogo prot. int. n. 387 del 14.09.2009;
- Visto** il procedimento istruttorio prot. int. n. 388 del 14.09.2009;
- Visto** il PdC n. 86 del 10/08/2005;
- Visto** la D.I.A. prot. 26888 del 03.07.2008;
- Considerato** che la costruzione possiede tutti i requisiti per essere certificata agibile secondo le vigenti norme nazionali, regionali, regolamenti locali in materia di urbanistica, edilizia ed igiene sanitaria;
- Visti** gli articoli 24, 25 e 26 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante: "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli 24, 25 e 26;
- Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e successive modificazioni;

### CERTIFICA

l'agibilità delle unità immobiliari di cui al seguente prospetto:

UNITA' IMMOBILIARE	RIFERIMENTO CATASTALE							DESTINAZIONE
	FOGLIO	PARTICELLE	SUB	Vari	SUP. CATASTALE	CATEGORIA	PIANO	
01	38	954	2			D/7	TERRA	OPIFICIO

**Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:**

- entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento, al Tribunale Amministrativo Regionale -T.A.R.- di CATANZARO per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;

o, *in alternativa*

- entro 120 giorni sempre dalla data del suo ricevimento, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del d.P.R. 24 dicembre 1971, n. 1199.

Data: 14.09.2009

*l. pister*



**IL RESPONSABILE**

ing. Franco Vercillo

*F. Vercillo*





COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO  
COSENZA

Viale della Repubblica n° 56 - 87100 Cosenza -  
Tel. 0984/8952201

Cosenza, \_\_\_\_\_

11 SET. 2009

Pratica N° 10303

Prot. N. 8579 Allegati \_\_\_\_\_



ZONA INDUSTRIALE SCHIAVONEA  
87064 CORIGLIANO CALABRO

SINDACO DEL COMUNE DI  
CORIGLIANO CALABRO

**OGGETTO:** Ditta [REDACTED]  
Sita in CORIGLIANO CALABRO - ZONA INDUSTRIALE SCHIAVONEA  
Attività di Depositi di merci, materiali vari di superficie lorda >1.000 mq -  
soggetta a rilascio di Certificato Prevenzione Incendi di cui al D.M. 16.02.82  
rispettivamente al punto 88 e con annesse attività di cui ai punti // -  
**INTEGRAZIONE CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI**

Con riferimento alla istanza di codesta ditta relativa all'oggetto e di seguito a sopralluogo effettuato da un funzionario di questo Comando, si comunica che nel Certificato di Prevenzione Incendi prot. 30410 del 6.6.2007 con scadenza al 11.04.2010 deve intendersi incluso anche il capannone (punto 88 del D.M. 16.2.1982) di cui al parere di conformità prot. 6753 del 7.7.2005.

Nel predetto capannone, che è servito dall'impianto antincendio indicato nel C.P.I. già rilasciato, sono previste solamente macchine per la produzione di manufatti cementizi.

Alla scadenza del Certificato di Prevenzione Incendi dovrà essere richiesto il rinnovo, che dovrà includere anche il capannone di cui alla presente.

/ca

Il Funzionario Tecnico Istruttore  
D.V.D. DOTT. ING. MASSIMO CUNDARI



IL COMANDANTE PROVINCIALE  
DOTT. ING. OLIVIERIO DODARO

IL VICE COMANDANTE VICARIO  
Dot. Ing. Massimo CUNDARI

**TRIBUNALE DI CASTROVILLARI**

Ufficio Fallimenti

FALLIMENTO [REDACTED] (n°12/2021 R.F.)

**ALLEGATO 5**  
**(Ispezione ipotecataria)**

**Ispezione ordinaria a pagamento**  
per denominazione

Protocollo di richiesta CS 76269 del 2021  
Ricevuta di cassa n. 17510  
Ispezione n. CS 76270/3 del 2021  
Inizio ispezione 06/08/2021 09:26:43

Richiedente PROCOPIO GIAMPIE

**Dati della richiesta**

Denominazione: [REDACTED]

**Situazione aggiornamento**

Periodo informatizzato dal 18/12/1990 al 05/08/2021  
Periodo recuperato e validato dal 01/01/1978 al 17/12/1990

ATTENZIONE: nel periodo precedente vi possono essere annualità non completate e/o formalità non validate dall'ufficio. Per verificare i dettagli richiedere lo 'Stato dell'automazione'

**Elenco omonimi**

1. [REDACTED]  
Con sede in CORIGLIANO CALABRO (CS)  
Codice fiscale [REDACTED]

\*\*\* Soggetti con dati anagrafici collegati

**Volumi repertori**

Per il soggetto\i richiesto\i non sono stati acquisiti volumi repertori

**Elenco sintetico delle formalità**

1. TRASCRIZIONE A FAVORE del 23/07/1998 - Registro Particolare 11800 Registro Generale 14847 ✓  
Pubblico ufficiale GIUSEPPE SPEZZANO Repertorio 55187 del 15/07/1998  
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA  
Immobili siti in CORIGLIANO CALABRO(CS)  
SOGGETTO ACQUIRENTE  
Nota disponibile in formato elettronico
2. TRASCRIZIONE A FAVORE del 26/03/2003 - Registro Particolare 6331 Registro Generale 8430 ✓  
Pubblico ufficiale SPEZZANO GIUSEPPE Repertorio 70310 del 21/03/2003  
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA  
Immobili siti in CORIGLIANO CALABRO(CS)  
SOGGETTO ACQUIRENTE  
Nota disponibile in formato elettronico
3. TRASCRIZIONE A FAVORE del 18/10/2005 - Registro Particolare 21416 Registro Generale 40653 ✓

Direzione Provinciale di COSENZA  
Ufficio provinciale - Territorio  
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 06/08/2021 Ora 09:27:02  
Pag. 2 - Fine

---

**Ispezione ordinaria a pagamento**  
per denominazione

Protocollo di richiesta CS 76269 del 2021  
Ricevuta di cassa n. 17510  
Ispezione n. CS 76270/3 del 2021  
Inizio Ispezione 06/08/2021 09:26:43

Richiedente PROCOPIO GIAMPIE

---

Pubblico ufficiale SPEZZANO GIUSEPPE Repertorio 86844/14378 del 13/10/2005

ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA

Immobili siti in CORIGLIANO CALABRO(CS)

SOGGETTO ACQUIRENTE

Nota disponibile in formato elettronico

4. TRASCRIZIONE CONTRO del 20/07/2009 - Registro Particolare 15068 Registro Generale 21759  
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 275/2009 del 02/07/2009  
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - SEQUESTRO AI SENSI ARTT. 321 CPP E 12 SEXIES L. 356/92  
Immobili siti in CORIGLIANO CALABRO(CS)  
Nota disponibile in formato elettronico  
Documenti successivi correlati:
  1. Annotazione n. 4265 del 09/12/2009 (REVOCA PARZIALE)
  2. Annotazione n. 4280 del 10/12/2009 (REVOCA PARZIALE)
  3. Annotazione n. 1646 del 13/05/2010 (DISSEQUESTRO PARZIALE)
  4. Annotazione n. 4047 del 19/12/2011 (REVOCA PARZIALE)
  
5. ISCRIZIONE CONTRO del 20/03/2013 - Registro Particolare 631 Registro Generale 7261  
Pubblico ufficiale SPEZZANO GIUSEPPE Repertorio 95896/17945 del 19/03/2013  
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO  
Immobili siti in CORIGLIANO CALABRO(CS)  
SOGGETTO DEBITORE  
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico
  
6. ISCRIZIONE CONTRO del 20/12/2017 - Registro Particolare 3479 Registro Generale 33323 ✓  
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 716/2017 del 23/10/2017  
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO  
Immobili siti in CORIGLIANO CALABRO(CS)  
SOGGETTO DEBITORE  
Nota disponibile in formato elettronico



**Ispezione ordinaria a pagamento**

Protocollo di richiesta n. CS 87309 del 2021

Ispezione n. CS 87359/2 del 2021

Inizio ispezione 20/09/2021 11:08:09

Tassa versata € 4,00

Richiedente PROCOPIO GIAMPIE

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 14847

Registro particolare n. 11800

Presentazione n. 38 del 23/07/1998

**Sezione A - Generalità**

**Dati relativi al titolo**

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO

Data 15/07/1998

Notaio GIUSEPPE SPEZZANO

Sede CORIGLIANO CALABRO

(CS)

Numero di repertorio 55187

Codice fiscale SPZ GPP 46L14 D005 Q

**Dati relativi alla convenzione**

Specie ATTO TRA VIVI

Descrizione 112 COMPRAVENDITA

Voltura catastale automatica SI

**Altri dati**

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione B e sezione C

**Dati riepilogativi**

Unità negoziali 1

Soggetti a favore 1

Soggetti contro 1

**Sezione B - Immobili**

Unità negoziale n. 1

**Immobile n. 1**

Comune D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)

Catasto TERRENI

Foglio 38 Particella 620

Natura T - TERRENO Subalterno -

Indirizzo CONTRADA SCHIAVONEA Consistenza 1 ettari 71 are 10 centiare

N. civico -

**Immobile n. 2**

Comune D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)

Catasto TERRENI

Foglio 38 Particella 644

Natura T - TERRENO Subalterno -

Indirizzo CONTRADA SCHIAVONEA Consistenza 45 are 78 centiare

N. civico -



**Ispezione ordinaria a pagamento**

Protocollo di richiesta n. CS 87309 del 2021

Ispezione n. CS 87359/2 del 2021

Inizio ispezione 20/09/2021 11:08:09

Tassa versata € 4,00

Richiedente PROCOPIO GIAMPIE

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 14847

Registro particolare n. 11800

Presentazione n. 38 del 23/07/1998

**Sezione C - Soggetti**

**A favore**

Soggetto n. 1 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale

Sede CORIGLIANO CALABRO (CS)

Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

**Contro**

Soggetto n. 1 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE PIANA DI

SIBARI - VALLE CRATI

Sede COSENZA

Codice fiscale 88000630785

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

**Sezione D - Ulteriori informazioni**

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

ULTERIORI PATTI DELLA VENDITA SONO I SEGUENTI: POICHE' IL TERRENO E' VENDUTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNO STABILIMENTO INDUSTRIALE, LA MANCATA UTILIZZAZIONE DEL TERRENO PER IL FINE SOPRADDETTO ENTRO IL TERMINE DEL 31 DICEMBRE 2001, COMPORTERA' DI PIENO DIRITTO LA RISOLUZIONE DEL PRESENTE CONTRATTO E LA RETROCESSIONE AL CONSORZIO DELLE AREE VENDUTE. LA PARTE ACQUIRENTE SI IMPEGNA:- A DESTINARE A SCOPI ESSENZIALMENTE INDUSTRIALI I TERRENI SOPRA CITATI;- AD OSSERVARE LE NORME TECNICHE CONTENUTE NEL P.R. DEFINITIVO DEL CONSORZIO, PER LA COSTRUZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE OPERE CONNESSE ED OGNI ALTRA DISPOSIZIONE DI LEGGE VIGENTE;- A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE QUALSIASI VARIAZIONE AVVENGA NELLA PROPRIETA' E NELLE PRODUZIONI PREVISTE DAL PROGETTO APPROVATO CHE DOVRA' ESSERE PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATA DAL CONSORZIO, A PENA DELLA RISOLUZIONE DI PIENO DIRITTO DEL PRESENTE CONTRATTO E DELLA RETROCESSIONE DELLE AREE VENDUTE, CON OBBLIGO PER LA STESSA E PER EVENTUALI SUCCESSIVAMENTE CAUSA, DEL RISPETTO DI TALE CLAUSOLA;- A TENERE INFORMATO IL CONSORZIO IN QUALSIASI MOMENTO VENGA RICHIESTO, SU OGNI NOTIZIA RITENUTA UTILE E PERTINENTE L'INSEDIAMENTO INDUSTRIALE, ED IN PARTICOLARE SULL'ITER RELATIVO ALLA RICHIESTA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE. RESTA ALTRESI' CONVENUTO, SEMPRE CON CARATTERE DI ESSENZIALITA', CHE LA DITTA ACQUIRENTE DOVRA' RICHIEDERE A SUA CURA E SOTTO LA SUA RESPONSABILITA' LA CONCESSIONE EDILIZIA AL COMUNE COMPETENTE E DOVRA' DOCUMENTARE TALE ADEMPIMENTO AL CONSORZIO CON IDONEA CERTIFICAZIONE O ATTESTAZIONE COMUNALE. LA DITTA ACQUIRENTE DOVRA' DARE CONCRETO INIZIO AI LAVORI DI COSTRUZIONE DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI SOPRACITATI DOPO IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE EDILIZIA, LA CUI COPIA DOVRA' ESSERE TRASMESSA AL CONSORZIO A MEZZO RACCOMANDATA. LA PARTE ACQUIRENTE SI IMPEGNA, ALTRESI', A RISPETTARE LE NORME PRESCRITTE DALLA LEGGE N.650



**Ispezione ordinaria a pagamento**

Protocollo di richiesta n. CS 87309 del 2021

Ispezione n. CS 87359/2 del 2021

Inizio ispezione 20/09/2021 11:08:09

Tassa versata € 4,00

Richiedente PROCOPIO GIAMPIE

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 14847

Registro particolare n. 11800

Presentazione n. 38 del 23/07/1998

DEL 24 DICEMBRE 1979 RECANTE PROROGA E MODIFICA ALLA LEGGE N. 319 "NORME PER LA TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO". LE PARTI INVOCANO LE AGEVOLAZIONI DI CUI AGLI ARTICOLI 23, 24 E 25 DEL D.P.R. 601 DEL 29 SETTEMBRE 1973, PER CUI IL PRESENTE ATTO, INQUANTO ASSOGGETTATO AD IMPOSTA SOSTITUTIVA, E' ESENTE DA IMPOSTE DI BOLLO, DI REGISTRO, IPOTECARIE E CATASTALI. IL CONSORZIO SI OBBLIGA AD ATTIVARSI CON L'ANAS AL FINE DI REGOLARIZZARE L'ATTUALE INGRESSO PROVVISORIO AL QUOZIENTE DI TERRENO COMPRAVENDUTO, ACCESSO CHE E' POSTO SULLA S.S. 106 RADDOPPIO, CHE AVVIENE SULLA FASCIA DI RISPETTO DI TITOLARITA' DEL CONSORZIO. SIMILMENTE IL CONSORZIO SI OBBLIGA AD ATTIVARSI CON L'ANAS AL FINE DI CONSENTIRE LO SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE NEL FOSSO AI PIEDI DELLA SCARPATA S.S. 106 RADDOPPIO.

**Ispezione ordinaria a pagamento**

Protocollo di richiesta n. CS 87309 del 2021

Ispezione n. CS 87360/2 del 2021

Inizio ispezione 20/09/2021 11:08:46

Tassa versata € 4,00

Richiedente PROCOPIO GIAMPIE

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 8430

Registro particolare n. 6331

Presentazione n. 52 del 26/03/2003

**Sezione A - Generalità**

**Dati relativi al titolo**

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO

Data 21/03/2003

Notaio SPEZZANO GIUSEPPE

Sede CORIGLIANO CALABRO (CS)

Numero di repertorio 70310

Codice fiscale SPZ GPP 46L14 D005 Q

**Dati relativi alla convenzione**

Specie ATTO TRA VIVI

Descrizione 112 COMPRAVENDITA

Voltura catastale automatica NO

**Altri dati**

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione B e sezione C

**Dati riepilogativi**

Unità negoziali 1

Soggetti a favore 1

Soggetti contro 1

**Sezione B - Immobili**

Unità negoziale n. 1

**Immobile n. 1**

Comune D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)

Catasto TERRENI

Foglio 38 Particella 221

Natura T - TERRENO

Indirizzo ZONA INDUSTRIALE

Subalterno -

Consistenza 26 are 20 centiare

N. civico -

**Immobile n. 2**

Comune D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)

Catasto TERRENI

Foglio 38 Particella 722

Natura T - TERRENO

Indirizzo ZONA INDUSTRIALE

Subalterno -

Consistenza 2 ettari 32 are

N. civico -



**Ispezione ordinaria a pagamento**

Protocollo di richiesta n. CS 87309 del 2021

Ispezione n. CS 87360/2 del 2021

Inizio ispezione 20/09/2021 11:08:46

Tassa versata € 4,00

Richiedente PROCOPIO GIAMPIE

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 8430

Registro particolare n. 6331

Presentazione n. 52 del 26/03/2003

Immobile n. 3

Comune	D005 - CORIGLIANO CALABRO	(CS)
Catasto	TERRENI	
Foglio	38 Particella 889	Subalterno -
Natura	T - TERRENO	Consistenza 3 are 23 centiare
Indirizzo	ZONA INDUSTRIALE	N. civico -

**Sezione C - Soggetti**

**A favore**

Soggetto n. 1 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale

Sede CORIGLIANO CALABRO (CS)

Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

**Contro**

Soggetto n. 1 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE PIANA DI SIBARI VALLE CRATI

Sede COSENZA (CS)

Codice fiscale 88000630785

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

**Sezione D - Ulteriori informazioni**

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

ULTERIORI PATTI DELLA VENDITA SONO I SEGUENTI: - POICHE IL TERRENO E VENDUTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNO STABILIMENTO INDUSTRIALE, LA MANCATA UTILIZZAZIONE DEL TERRENO PER IL FINE SOPRADETTO ENTRO IL TERMINE DEL 30 GIUGNO 2004 COMPORTERA DI PIENO DIRITTO LA RISOLUZIONE DEL PRESENTE CONTRATTO E LA RETROCESSIONE AL CONSORZIO DELLE AREE VENDUTE. LA PARTE ACQUIRENTE SI IMPEGNA:- A DESTINARE A SCOPI ESSENZIALMENTE INDUSTRIALI I TERRENI SOPRA CITATI; - AD OSSERVARE LE NORME TECNICHE CONTENUTE NEL P.R. DEFINITIVO DEL CONSORZIO, PER LA COSTRUZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE OPERE CONNESSE ED OGNI ALTRA DISPOSIZIONE DI LEGGE VIGENTE; - A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE QUALSIASI VARIAZIONE AVVENGA NELLA PROPRIETA E NELLE PRODUZIONI PREVISTE DAL PROGETTO APPROVATO CHEDOVRA ESSERE PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATA DAL CONSORZIO, A PENA DELLA RISOLUZIONE DI PIENO DIRITTO DEL PRESENTE CONTRATTO E DELLA RETROCESSIONE DELLE AREE VENDUTE, CON OBBLIGO PER LA STESSA E PER EVENTUALI SUCCESSIVI AVENTI CAUSA, DEL RISPETTO DI TALE CLAUSOLA; - A TENERE INFORMATO IL CONSORZIO IN QUALSIASI MOMENTO VENGA CHIESTO, SU OGNI NOTIZIA

**Ispezione ordinaria a pagamento**

Protocollo di richiesta n. CS 87309 del 2021

Ispezione n. CS 87360/2 del 2021

Inizio ispezione 20/09/2021 11:08:46

Tassa versata € 4,00

Richiedente PROCOPIO GIAMPIE

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 8430

Registro particolare n. 6331

Presentazione n. 52 del 26/03/2003

RITENUTA UTILE E PERTINENTE L'INSEDIAMENTO INDUSTRIALE, ED IN PARTICOLARE SULL'ITER RELATIVO ALLA RICHIESTA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE. - ALLA SISTEMAZIONE E ALLA MANUTENZIONE PERIODICA DELLE AREE VERDI DI RISPETTO STRADALE LIMITROFE AL PROPRIO LOTTO. LA PARTE ACQUIRENTE SI IMPEGNA, ALTRESI, A RISPETTARE LE NORME PRESCRITTE DALLA LEGGE N.650 DEL 24 DICEMBRE 1979 RECANTE PROROGA E MODIFICA ALLA LEGGE N. 319 "NORME PER LA TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO". LE PARTI INVOCANO LE AGEVOLAZIONI DI CUI AGLI ARTICOLI 23, 24 E 25 DEL D.P.R. 601 DEL 29 SETTEMBRE 1973, PER CUI IL PRESENTE ATTO, IN QUANTO ASSOGGETTATO AD IMPOSTA SOSTITUTIVA, E ESENTE DA IMPOSTE DI BOLLO, DI REGISTRO, IPOTECARIE E CATASTALI.



**Ispezione ordinaria a pagamento**

Protocollo di richiesta n. CS 87309 del 2021

Ispezione n. CS 87362/2 del 2021

Inizio ispezione 20/09/2021 11:09:20

Tassa versata € 4,00

Richiedente PROCOPIO GIAMPIE

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 40653

Registro particolare n. 21416

Presentazione n. 51 del 18/10/2005

**Sezione A - Generalità**

**Dati relativi al titolo**

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO

Data 13/10/2005

Notaio SPEZZANO GIUSEPPE

Sede CORIGLIANO CALABRO (CS)

Numero di repertorio 86844/14378

Codice fiscale SPZ GPP 46L14 D005 Q

**Dati relativi alla convenzione**

Specie ATTO TRA VIVI

Descrizione 112 COMPRAVENDITA

Voltura catastale automatica SI

**Altri dati**

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione B e sezione C

**Dati riepilogativi**

Unità negoziali 1

Soggetti a favore 1

Soggetti contro 1

**Sezione B - Immobili**

Unità negoziale n. 1

**Immobile n. 1**

Comune D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)

Catasto TERRENI

Foglio 38 Particella 1038

Natura T - TERRENO

Indirizzo ZONA INDUSTRIALE

Subalterno -

Consistenza 38 are 54 centiare

N. civico -

**Immobile n. 2**

Comune D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)

Catasto TERRENI

Foglio 38 Particella 1070

Natura T - TERRENO

Indirizzo ZONA INDUSTRIALE

Subalterno -

Consistenza 4 are 59 centiare

N. civico -

**Ispezione ordinaria a pagamento**

Protocollo di richiesta n. CS 87309 del 2021

Ispezione n. CS 87362/2 del 2021

Inizio ispezione 20/09/2021 11:09:20

Tassa versata € 4,00

Richiedente PROCOPIO GIAMPIE

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 40653

Registro particolare n. 21416

Presentazione n. 51 del 18/10/2005

**Sezione C - Soggetti**

**A favore**

Soggetto n. 1 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale

Sede CORIGLIANO CALABRO (CS)

Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

**Contro**

Soggetto n. 1 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA  
PROVINCIA DI COSENZA  
(CS)

Sede COSENZA

Codice fiscale 88000630785

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

**Sezione D - Ulteriori informazioni**

*Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare*

ULTERIORI PATTI DELLA VENDITA SONO I SEGUENTI: - POICHE' IL TERRENO E' VENDUTO PER L'AMPLIAMENTO DI UNO STABILIMENTO INDUSTRIALE, LA MANCATA UTILIZZAZIONE DEL TERRENO PER IL FINE SOPRADETTO ENTRO IL TERMINE DEL 31 DICEMBRE 2006 COMPORTERA' DI PIENO DIRITTO LA RISOLUZIONE DEL PRESENTE CONTRATTO E LA RETROCESSIONE AL CONSORZIO DELLE AREE VENDUTE. LA PARTE ACQUIRENTE SI IMPEGNA: - A DESTINARE A SCOPI ESSENZIALMENTE PRODUTTIVI I TERRENI SOPRA CITATI; -AD OSSERVARE LE NORME TECNICHE CONTENUTE NEL P.R. DEFINITIVO DEL CONSORZIO, PER LA COSTRUZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE OPERE CONNESSE ED OGNI ALTRA DISPOSIZIONE DI LEGGE VIGENTE; - A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE QUALSIASI VARIAZIONE AVVENGA NELLA PROPRIETA' E NELLE PRODUZIONI PREVISTE DAL PROGETTO APPROVATO CHE DOVRA' ESSERE PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATA DAL CONSORZIO, A PENA DELLA RISOLUZIONE DI PIENO DIRITTO DEL PRESENTE CONTRATTO E DELLA RETROCESSIONE DELLE AREE VENDUTE, CON OBBLIGO PER LA STESSA E PER EVENTUALI SUCCESSIVI AVENTI CAUSA, DEL RISPETTO DI TALE CLAUSOLA; - AD EFFETTUARE LA SISTEMAZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO STRADALE PROSPICIENTI IL LOTTO ASSEGNATO E LA PIANTUMAZIONE CON RELATIVA MANUTENZIONE; - AD ADEMPIERE PUNTUALMENTE AGLI OBBLIGHI DERIVANTI DAL VIGENTE REGOLAMENTO PER LA RICHIESTA E L'ASSEGNAZIONE DEI LOTTI NEGLI AGGLOMERATI INDUSTRIALI; - A CONCORRERE ALLE SPESE DI MANUTENZIONE ED AGLI ONERI PER I SERVIZI NELL'AGGLOMERATO (STRADE, ACQUEDOTTO, FOGNATURA, DEPURAZIONE, ILLUMINAZIONE, ECC.) SECONDO I CRITERI STABILITI DAL CONSORZIO; TALE OBBLIGO GRAVA SULLA PARTE ACQUIRENTE E SU EVENTUALI SUCCESSIVI SUOI AVENTI CAUSA; - A TENERE INFORMATO IL CONSORZIO IN QUALSIASI MOMENTO VENGA CHIESTO, SU OGNI NOTIZIA RITENUTA UTILE E PERTINENTE L'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO, ED IN PARTICOLARE SULLA TEMPESTIVA PERIODICA TRASMISSIONE AL CONSORZIO DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO; TALE OBBLIGO GRAVA SULLA PARTE

**Ispezione ordinaria a pagamento**

Protocollo di richiesta n. CS 87309 del 2021

Ispezione n. CS 87362/2 del 2021

Inizio ispezione 20/09/2021 11:09:20

Tassa versata € 4,00

Richiedente PROCOPIO GIAMPIE

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 40653

Registro particolare n. 21416

Presentazione n. 51 del 18/10/2005

ACQUIRENTE E SU EVENTUALI SUCCESSIVI SUOI AVENTI CAUSA. LA PARTE ACQUIRENTE SI IMPEGNA, ALTRESI', A RISPETTARE LE NORME PRESCRITTE DALLA LEGGE N.650 DEL 24 DICEMBRE 1979 RECANTE PROROGA E MODIFICA ALLA LEGGE N. 319 "NORME PER LA TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO".



**Ispezione ordinaria a pagamento**

Protocollo di richiesta n. CS 87309 del 2021

Ispezione n. CS 87364/2 del 2021

Inizio ispezione 20/09/2021 11:10:05

Tassa versata € 4,00

Richiedente PROCOPIO GIAMPIE

Nota di iscrizione

UTC: 2013-03-20T11:30:17.211421+01:00

Registro generale n. 7261

Registro particolare n. 631

Presentazione n. 180 del 20/03/2013

**Sezione A - Generalità**

**Dati relativi al titolo**

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO  
Data 19/03/2013  
Notaio SPEZZANO GIUSEPPE  
Sede CORIGLIANO CALABRO (CS)

Numero di repertorio 95896/17945  
Codice fiscale SPZ GPP 46L14 D005 Q

**Dati relativi all'ipoteca o al privilegio**

Specie dell'ipoteca o del privilegio IPOTECA VOLONTARIA  
Derivante da 0176 CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO  
Capitale € 845.000,00 Tasso interesse annuo 6,75% Tasso interesse semestrale -  
Interessi - Spese - Totale € 1.690.000,00  
Importi variabili SI Valuta estera - Somma iscritta da aumentare automaticamente SI  
Presenza di condizione risolutiva - Durata 7 anni  
Termine dell'ipoteca - Stipulazione contratto unico SI

**Altri dati**

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C

**Dati riepilogativi**

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

**Sezione B - Immobili**

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1  
Comune D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)  
Catasto FABBRICATI  
Sezione urbana - Foglio 38 Particella 954 Subalterno 2  
Natura D7 - FABBRICATI COSTRUITI PER ESIGENZE INDUSTRIALI Consistenza -  
Indirizzo ZONA INDUSTRIALE  
Piano T N. civico -

**Ispezione ordinaria a pagamento**

Protocollo di richiesta n. CS 87309 del 2021

Ispezione n. CS 87364/2 del 2021

Inizio ispezione 20/09/2021 11:10:05

Tassa versata € 4,00

Richiedente PROCOPIO GIAMPIE

Nota di iscrizione

UTC: 2013-03-20T11:30:17.211421+01:00

Registro generale n. 7261

Registro particolare n. 631

Presentazione n. 180 del 20/03/2013

**Sezione C - Soggetti**

**A favore**

Soggetto n. 1 In qualità di CREDITORE IPOTECARIO

Denominazione o ragione sociale UNICREDIT S.P.A.

Sede ROMA (RM)

Codice fiscale 00348170101

Domicilio ipotecario eletto

CORIGLIANO CALABRO -  
VIA NAZIONALE  
ANGOLO VIA PROV

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'  
Per la quota di 1/1

**Contro**

Soggetto n. 1 In qualità di DEBITORE IPOTECARIO

Denominazione o ragione sociale

Sede CORIGLIANO CALABRO (CS)

Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'  
Per la quota di 1/1

**Sezione D - Ulteriori informazioni**

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO AI SENSI DEGLI ARTT. 38 E 55 DEL D. LGS. N. 385/1993 (DI SEGUITO ANCHE T.U.B.), LA BANCA CONCEDE ALL'IMPRESA " [REDACTED] C." (DI SEGUITO DENOMINATA ANCHE IMPRESA) CHE ACCETTA, UN MUTUO ASSISTITO DA GARANZIA IPOTECARIA PER COMPLESSIVI EURO 845.000,00 (EURO OTTOCENTOQUARANTACINQUEMILA) CHE L'IMPRESA SI IMPEGNA AD UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON POTENZA DI PICCO PARI A 499,80 KW CIRCA INSTALLATO SUL TETTO DELLA STRUTTURA INDUSTRIALE DI PROPRIETA' UBICATA NELLA ZONA INDUSTRIALE DEL COMUNE DI CORIGLIANO CALABRO ED A TAL FINE PRODUCE AD UNICREDIT S.P.A. (DI SEGUITO DEFINITA "BANCA") LA DOCUMENTAZIONE COMPLETA DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI DA FINANZIARE. PREMESSO CHE SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE, E' DEFINITA "MICRO IMPRESA" L'IMPRESA CHE OCCUPA MENO DI 10 PERSONE E REALIZZA UN FATTURATO ANNUO OPPURE UN TOTALE DI BILANCIO ANNUO NON SUPERIORE A 2 MILIONI DI EURO, L'IMPRESA DICHIARA: - DI NON ESSERE MICRO IMPRESA. IL MUTUO E' CONCESSO ED ACCETTATO AI PATTI ED ALLE CONDIZIONI TUTTE PREVISTE NEL PRESENTE CONTRATTO, NONCHE' NEI "CAPITOLATO DELLE CONDIZIONI GENERALI" (DI SEGUITO "CAPITOLATO") E "DOCUMENTO DI SINTESI" CHE, FIRMATI DALLE PARTI E DA ME NOTAIO, SI ALLEGANO RISPETTIVAMENTE SOTTO LE LETTERE "A" E "B" AL PRESENTE ATTO PER FORMARNE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE. LE PARTI PRENDONO ATTO CHE IL "DOCUMENTO DI SINTESI" RIPORTA LE CONDIZIONI ECONOMICHE RELATIVE AL CONTRATTO. ART. 2 - EROGAZIONE E COSTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE L'IMPRESA DICHIARA DI RICEVERE DALLA BANCA IN DATA ODIERNA L'INTERO IMPORTO DEL MUTUO E NE RILASCIAMPIA QUIETANZA CON IL PRESENTE ATTO, DISPONENDONE CONTESTUALMENTE LA COSTITUZIONE IN DEPOSITO CAUZIONALE

**Ispezione ordinaria a pagamento**

Protocollo di richiesta n. CS 87309 del 2021

Ispezione n. CS 87364/2 del 2021

Inizio ispezione 20/09/2021 11:10:05

Tassa versata € 4,00

Richiedente PROCOPIO GIAMPIE

**Nota di iscrizione**

UTC; 2013-03-20T11:30:17.211421+01:00

Registro generale n. 7261

Registro particolare n. 631

Presentazione n. 180 del 20/03/2013

COME DI SEGUITO MEGLIO SPECIFICATO. LA BANCA E L'IMPRESA DANNO ATTO DELLA RICONSEGNA DA PARTE DI QUEST'ULTIMA DELLA SOMMA MUTUATA - AL NETTO DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA E DI ALTRI ONERI ACCESSORI AL FINE DI COSTITUIRE UN DEPOSITO CAUZIONALE INFRUTTIFERO PRESSO LA BANCA A GARANZIA DELL'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DELL'IMPRESA MEDESIMA DAL PRESENTE CONTRATTO E RELATIVI ALLEGATI. ART. 3 - TERMINI E MODALITA' DI RIMBORSO IL MUTUO AVRA' DURATA FINO AL 31 MARZO 2020. L'IMPRESA SI OBBLIGA A RESTITUIRE IN MESI 84 (OTTANTAQUATTRO) LA DETTA SOMMA DI EURO 845.000,00 (EURO OTTOCENTOQUARANTACINQUEMILA) MEDIANTE RATE MENSILI POSTICIPATE, DA PAGARSI SENZA INTERRUZIONE SUL CONTO CORRENTE DI SEGUITO DESCRITTO IT 47 F 02008 80691 000030081587 INTESATATO ALL'IMPRESA PRESSO LA FILIALE DI CORIGLIANO CALABRO, SENZA NECESSITA' DI ESPRESSA RICHIESTA DA PARTE DELLA BANCA, SECONDO IL PIANO DI AMMORTAMENTO CONCORDATO TRA LE PARTI, IL QUALE FIRMATO DALLE PARTI STESSE E DA ME NOTAIO VIENE ALLEGATO SOTTO LA LETTERA "C" AL PRESENTE CONTRATTO PER FARNE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE. L'IMPRESA AUTORIZZA ALTRESI' LA BANCA AD ADEBITARE SU TALE CONTO ANCHE OGNI ALTRA COMMISSIONE, SPESA OD ONERE DOVUTO IN DIPENDENZA DEL PRESENTE MUTUO. L'IMPRESA SI IMPEGNA A PRECOSTTUIRE DI VOLTA IN VOLTA SU DETTO CONTO CORRENTE I FONDI NECESSARI PER IL PAGAMENTO, ALLE SCADENZE PREVISTE, DELLE RATE DI RIMBORSO E DI QUANT'ALTRO DOVUTO, IN DIPENDENZA DEL PRESENTE CONTRATTO E DEI RELATIVI ALLEGATI. DETTE RATE COMPRENDONO QUOTA DI CAPITALE OCCORRENTE PER COMPIERE GRADUALMENTE LA RESTITUZIONE DELL'INTERA SOMMA FINANZIATA NEL PERIODO CONVENUTO DI MESI 84 (OTTANTAQUATTRO) OLTRE AD INTERESSI. A FAR DATA DA OGGI, FINO AL 31 MARZO 2013 (GIORNO PRECEDENTE A QUELLO DI DECORRENZA DEL PIANO DI AMMORTAMENTO), L'IMPRESA CORRISPONDERA' ALLA BANCA GLI INTERESSI DI PREAMMORTAMENTO, CALCOLATI AL TASSO INDICATO AL SUCCESSIVO ARTICOLO "INTERESSI". ART. 4 - INTERESSI SIA PER IL PERIODO DI PREAMMORTAMENTO SIA PER QUELLO DI AMMORTAMENTO, SI APPLICA AL MUTUO UN TASSO VARIABILE TRIMESTRALMENTE PARI ALLA QUOTAZIONE DELL'EURIBOR A TRE MESI MOLTIPLICATO PER IL COEFFICIENTE 365/360, ARROTONDATO ALLO 0,05% SUPERIORE, IN ESSERE PER VALUTA - PER QUANTO CONCERNE LA MISURA INIZIALE, DATA ODIERNA, E DI SEGUITO DATA DI DECORRENZA DI CIASCUN TRIMESTRE - MAGGIORATO DI 6,50 PUNTI IN RAGIONE D'ANNO. IN MANCANZA DI RILEVAZIONE DELL'EURIBOR DA PARTE DEL COMITATO DI GESTIONE DELL'EURIBOR (EURIBOR PANEL STEERING COMMITTEE), SARA' UTILIZZATO IL LIBOR DELL'EURO SULLA PIAZZA DI LONDRA. IL TASSO DI INTERESSE DEL MUTUO VIENE CONVENUTO ATTUALMENTE, ANCHE AI FINI DELL'ISCRIZIONE IPOTECARIA, NEL 6,75 % NOMINALE IN RAGIONE D'ANNO, CORRISPONDENTE ALLA QUOTAZIONE DELL'EURIBOR A TRE MESI MOLTIPLICATO PER IL COEFFICIENTE 365/360, ARROTONDATO ALLO 0,05% SUPERIORE, IN ESSERE PER VALUTA DATA ODIERNA, MAGGIORATO DI 6,50 PUNTI IN RAGIONE D'ANNO. SI PRECISA CHE IL VALORE DEL PARAMETRO SOPRA RIPORTATO, RILEVATO PER VALUTA DATA ODIERNA, E' PARI AL 0,25 %. PER TALE IPOTESI L'IMPRESA PRENDE ATTO CHE IL TAEG ("TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE") RELATIVO AL PRESENTE MUTUO E' PARI AL 7,38443 %. IN CASO DI RITARDATO PAGAMENTO DI OGNI IMPORTO A QUALSIASI TITOLO DOVUTO IN DIPENDENZA DEL MUTUO, ANCHE IN CASO DI DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE E DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, DECORRERANNO DI PIENO DIRITTO DAL GIORNO DELLA SCADENZA INTERESSI DI MORA A FAVORE DELLA BANCA NELLA MISURA DEL TASSO CONTRATTUALE VIGENTE, MAGGIORATO DI 2 (DUE) PUNTI IN RAGIONE D'ANNO. SU DETTI INTERESSI NON VERRA' APPLICATA ALCUNA CAPITALIZZAZIONE PERIODICA. ART. 6 - RIMBORSO ANTICIPATO L'IMPRESA, NONCHE' I SUOI SUCCESSORI O AVENTI CAUSA, HANNO LA FACOLTA' DI RIMBORSARE ANTICIPATAMENTE IN TUTTO O IN PARTE IL MUTUO, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI - IVI INCLUSI QUELLI MORATORI - A CONDIZIONE CHE: A) SIANO SALDATI GLI ARRETRATI CHE FOSSERO A QUALSIASI TITOLO DOVUTI, LE EVENTUALI SPESE LEGALI DOCUMENTATE, COMPRESSE QUELLE GIUDIZIALI, SOSTENUTE DALLA BANCA IN RELAZIONE AD INCARICHI CONFERITI PER IL RECUPERO DEL





**Ispezione ordinaria a pagamento**

Protocollo di richiesta n. CS 87309 del 2021

Ispezione n. CS 87364/2 del 2021

Inizio ispezione 20/09/2021 11:10:05

Tassa versata € 4,00

Richiedente PROCOPIO GIAMPIE

Nota di iscrizione

UTC: 2013-03-20T11:30:17.211421+01:00

Registro generale n. 7261

Registro particolare n. 631

Presentazione n. 180 del 20/03/2013

CREDITO INSOLUTO, ED OGNI ALTRA SOMMA DI CUI LA BANCA FOSSE IN CREDITO; B) SIA VERSATA UNICAMENTE UNA COMMISSIONE OMNISCOPRENSIVA PARI AL 2,00% DEL CAPITALE RESTITUITO ANTICIPATAMENTE. AD ESEMPIO: CAPITALE RESTITUITO ANTICIPATAMENTE EURO 1000 (EURO MILLE) E COMMISSIONE DEL 2,00%:  $1000,00 \times 2 : 100 = 20,00$ . LE PARTI SI DANNO RECIPROCAMENTE ATTO E RICONOSCONO CHE SONO FATTE SALVE LE DISPOSIZIONI INDEROGABILI PREVISTE DAGLI ARTICOLI 120-QUATER (SURROGAZIONE NEI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO. PORTABILITA') E 40-BIS (CANCELLAZIONE DELLE IPOTECHE) DEL D.LGS 385/1993 (TESTO UNICO BANCARIO) COSI' COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO. I RIMBORSI PARZIALI AVRANNO L'EFFETTO DI DIMINUIRE PROPORZIONALMENTE LA QUOTA DI AMMORTAMENTO CAPITALE DELLE RATE SUCCESSIVE, FERMO RESTANDO IL NUMERO DI ESSE ORIGINARIAMENTE PATTUITO. ART. 7 - ELEZIONE DI DOMICILIO PER OGNI EFFETTO DI LEGGE, ANCHE AI FINI DELL'ISCRIZIONE IPOTECARIA, LA BANCA ELEGGE DOMICILIO PRESSO LA FILIALE DI CORIGLIANO CALABRO; L'IMPRESA CONCEDENTE L'IPOTECA IN CORIGLIANO CALABRO STRADA STATALE 106 ZONA INDUSTRIALE O, SE QUI IRREPERIBILI PRESSO LA CASA COMUNALE DI CORIGLIANO CALABRO; A TALE DOMICILIO ELETTO, O A QUELLO REALE DELL'IMPRESA CONCEDENTE L'IPOTECA, LA BANCA POTRA' FARE ESEGUIRE LA NOTIFICAZIONE DI TUTTI GLI ATTI ANCHE ESECUTIVI. ART. 8 - IPOTECA AL FINE DI GARANTIRE IL PUNTUALE RIMBORSO DEL MUTUO E L'ESATTO ADEMPIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI TUTTE DERIVANTI DAL PRESENTE CONTRATTO, L'IMPRESA [REDACTED] COME SOPRA COSTITUITA E RAPPRESENTATA, AI SENSI DEGLI ARTT. 38, 39, 40 E 41 DEL T.U.B. CONSENTE ALLA BANCA DI ISCRIVERE IPOTECA SOPRA L'IMMOBILE, E LE ACCESSIONI, I MIGLIORAMENTI E LE PERTINENZE RELATIVI, DI CUI ALLA SEGUENTE DESCRIZIONE: IN COMUNE DI CORIGLIANO CALABRO, ZONA INDUSTRIALE: - FABBRICATO PER ATTIVITA' INDUSTRIALE POSTO A PIANO TERRA, CON ANNESSA CORTE ESCLUSIVA DI PERTINENZA, CONFINANTE NELLA SUA INTEREZZA CON LE PARTICELLE 221, 1271, 1333, 1273, 1274, 1344, 1276, 1277, 723, 886, 1038, 688 E 694. NEL CATASTO FABBRICATI DEL COMUNE DI CORIGLIANO CALABRO RISULTA AL FOGLIO 38, PARTICELLA 954 SUB 2, VIA ZONA INDUSTRIALE, PIANO TERRA, Z. C. 3, CAT.D/7, RENDITA EURO 42.204,00. DETTA IPOTECA VIENE CONCESSA PER LA COMPLESSIVA SOMMA DI EURO 1.690.000,00 (EURO UNMILIONESEICENTONOVANTAMILA) CHE COMPRENDE IN VIA PRESUNTIVA: - EURO 845.000,00 (EURO OTTOCENTOQUARANTACINQUEMILA) PER CAPITALE FINANZIATO; - INTERESSI, ANCHE DI MORA, NELLA MISURA VARIABILE PREVISTA ALL'ARTICOLO "INTERESSI" DEL PRESENTE CONTRATTO; - SPESE, ANCHE GIUDIZIALI (INCLUSE QUELLE DI CUI AL PRIMO COMMA DELL'ART. 2855 CC), PREMI DI ASSICURAZIONE, TASSE, IMPOSTE E QUALUNQUE ALTRA SOMMA CHE POTESSE RAPPRESENTARE UN CREDITO DELLA BANCA IN DIPENDENZA DEL PRESENTE CONTRATTO O DI LEGGE ANCHE PER I CASI DI RISOLUZIONE O DI DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE. AI SENSI DELL'ART. 39 COMMA TERZO DEL T.U.B, IL CREDITO DELLA BANCA E' GARANTITO DALL'IPOTECA ISCRITTA FINO ALLA CONCORRENZA DELL'INTERO IMPORTO EFFETTIVAMENTE DOVUTO, PER EFFETTO DELLE CLAUSOLE DI INDICIZZAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO "INTERESSI" DEL PRESENTE CONTRATTO. IL CONCEDENTE ACCONSENTE CHE A RICHIESTA DI CHIUNQUE LA PRESENTE IPOTECA VENGA ISCRITTA PRESSO L'UFFICIO COMPETENTE PER IL SERVIZIO DI CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI CON ESONERO DEL MEDESIMO DA OGNI RESPONSABILITA' AL RIGUARDO. DICHIARA, ASSUMENDO OGNI CONSEGUENTE RESPONSABILITA', CHE DETTO IMMOBILE E' NELLA SUA LIBERA ED ESCLUSIVA PROPRIETA' E DISPONIBILITA' E CHE NON E' SOGGETTO AD ALCUNA ISCRIZIONE O PRIVILEGIO NE' AD ALCUNA TRASCRIZIONE PRECEDENTE, A SERVITU' NON APPARENTI O AD ALTRO VINCOLO O ONERE, ANCHE PER IMPOSTE O DI PIANO REGOLATORE, CHE POSSANO PREGIUDICARE O DIMINUIRE LA GARANZIA IPOTECARIA CONCESSA A FRONTE DEL MUTUO, E PERTANTO L'IPOTECA CHE SARA' ISCRITTA A GARANZIA DEL MUTUO RISULTERA' IN PRIMO GRADO E SENZA CONCORRENTI. ART. 9 - ONERI FISCALI IL CONTRATTO DI MUTUO E LE RELATIVE FORMALITA' SCANTANO IL TRATTAMENTO PREVISTO DAGLI ARTT. 15 E

**Ispezione ordinaria a pagamento**

Protocollo di richiesta n. CS 87309 del 2021

Ispezione n. CS 87364/2 del 2021

Inizio ispezione 20/09/2021 11:10:05

Tassa versata € 4,00

Richiedente PROCOPIO GIAMPIE

**Nota di iscrizione**

*UTC: 2013-03-20T11:30:17.211421+01:00*

Registro generale n. 7261

Registro particolare n. 631

*Presentazione n. 180 del 20/03/2013*

SEGUENTI DEL D.P.R. 29 SETTEMBRE 1973 N.601 (ESENZIONE DALL'IMPOSTA DI REGISTRO, DALL'IMPOSTA DI BOLLO, DALLE IMPOSTE IPOTECARIE E CATASTALI E DALLE TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE, IN LUOGO DELLE QUALI VIENE CORRISPOSTA DALLA BANCA UN'IMPOSTA SOSTITUTIVA SULL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI FINANZIAMENTI EROGATI IN CIASCUN ESERCIZIO). OLTRE ALL'AMMONTARE DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA RICONOSCIUTA ALLA BANCA E DA QUESTA TRATTENUTA SULLA SOMMA EROGATA, NELLA MISURA IN ATTO AL MOMENTO DELL'EROGAZIONE STESSA, L'IMPRESA SI IMPEGNA A VERSARE ALLA BANCA LE EVENTUALI MAGGIORAZIONI DI DETTA IMPOSTA CHE, PER SUCCESSIVE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, LA BANCA FOSSE TENUTA A CORRISPONDERE IN RELAZIONE AL PRESENTE ATTO.

**Ispezione ordinaria a pagamento**

Protocollo di richiesta n. CS 87309 del 2021

Ispezione n. CS 87365/2 del 2021

Inizio ispezione 20/09/2021 11:10:46

Tassa versata € 4,00

Richiedente PROCOPIO GIAMPIE

**Nota di iscrizione**

Registro generale n. 33323

Registro particolare n. 3479

Presentazione n. 13 del 20/12/2017

**Sezione A - Generalità**

**Dati relativi al titolo**

Descrizione ATTO GIUDIZIARIO  
Data 23/10/2017  
Pubblico ufficiale TRIBUNALE  
Sede CASTROVILLARI (CS)

Numero di repertorio 716/2017  
Codice fiscale 940 001 10786

**Dati relativi all'ipoteca o al privilegio**

Specie dell'ipoteca o del privilegio IPOTECA GIUDIZIALE  
Derivante da 0281 DECRETO INGIUNTIVO  
Capitale € 532.440,86 Tasso interesse annuo -  
Interessi - Spese -

Tasso interesse semestrale -  
Totale € 550.000,00

**Altri dati**

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C

Richiedente NICOTERA AVV. GAETANO  
Indirizzo LAMEZIA TERME VIA E. E R. DE MEDICI,31

**Dati riepilogativi**

Unità negoziali 12 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 6

**Sezione B - Immobili**

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)  
Catasto TERRENI  
Foglio 101 Particella 275 Subalterno -  
Natura T - TERRENO Consistenza 12 are

Unità negoziale n. 2

Immobile n. 1

Comune F735 - MORMANNO (CS)  
Catasto FABBRICATI  
Sezione urbana - Foglio 13 Particella 233 Subalterno 1  
Natura X - FABBRICATO Consistenza -



**Ispezione ordinaria a pagamento**

Protocollo di richiesta n. CS 87309 del 2021

Ispezione n. CS 87365/2 del 2021

Inizio ispezione 20/09/2021 11:10:46

Tassa versata € 4,00

Richiedente PROCOPIO GIAMPIE

**Nota di iscrizione**

Registro generale n. 33323

Registro particolare n. 3479

Presentazione n. 13 del 20/12/2017

Indirizzo	CTR.ACQUAFORMOSA		N. civico -	
<b>Immobile n. 2</b>	Comune	F735 - MORMANNO (CS)		
	Catasto	FABBRICATI		
	Sezione urbana	- Foglio 13	Particella 233	Subalterno 2
	Natura	X - FABBRICATO	Consistenza -	
<b>Immobile n. 3</b>	Comune	F735 - MORMANNO (CS)		
	Catasto	FABBRICATI		
	Sezione urbana	- Foglio 13	Particella 233	Subalterno 3
	Natura	X - FABBRICATO	Consistenza -	

**Unità negoziale n. 3**

<b>Immobile n. 1</b>	Comune	F735 - MORMANNO (CS)		
	Catasto	FABBRICATI		
	Sezione urbana	- Foglio 13	Particella 216	Subalterno 1
	Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO	Consistenza -	
<b>Immobile n. 2</b>	Comune	D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)		
	Catasto	TERRENI		
	Foglio	86 Particella 490	Subalterno -	
	Natura	T - TERRENO	Consistenza 29 are 80 centiare	
<b>Immobile n. 3</b>	Comune	F735 - MORMANNO (CS)		
	Catasto	TERRENI		
	Foglio	13 Particella 125	Subalterno -	
	Natura	T - TERRENO	Consistenza 4 are 30 centiare	
<b>Immobile n. 4</b>	Comune	F735 - MORMANNO (CS)		
	Catasto	TERRENI		
	Foglio	13 Particella 130	Subalterno -	
	Natura	T - TERRENO	Consistenza 22 are 30 centiare	
<b>Immobile n. 5</b>	Comune	F735 - MORMANNO (CS)		
	Catasto	TERRENI		
	Foglio	13 Particella 131	Subalterno -	
	Natura	T - TERRENO	Consistenza 22 are 30 centiare	
<b>Immobile n. 6</b>	Comune	F735 - MORMANNO (CS)		
	Catasto	TERRENI		
	Foglio	13 Particella 217	Subalterno -	
	Natura	T - TERRENO	Consistenza 32 are 15 centiare	

**Ispezione ordinaria a pagamento**

Protocollo di richiesta n. CS 87309 del 2021

Ispezione n. CS 87365/2 del 2021

Inizio ispezione 20/09/2021 11:10:46

Tassa versata € 4,00

Richiedente PROCOPIO GIAMPIE

**Nota di iscrizione**

Registro generale n. 33323

Registro particolare n. 3479

Presentazione n. 13 del 20/12/2017

**Immobile n. 7**

Comune	H579 - ROSSANO (CS)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 12	Particella	670 Subalterno 8
Sezione urbana	- Foglio 12	Particella	670 Subalterno 18
Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO		
		Consistenza	-

**Unità negoziale n. 4**
**Immobile n. 1**

Comune	F735 - MORMANNO (CS)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 13	Particella	232 Subalterno 1
Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO		
		Consistenza	-

**Immobile n. 2**

Comune	F735 - MORMANNO (CS)		
Catasto	TERRENI		
Foglio	13 Particella	120	Subalterno -
Natura	T - TERRENO		
		Consistenza	8 are 90 centiare

**Immobile n. 3**

Comune	F735 - MORMANNO (CS)		
Catasto	TERRENI		
Foglio	13 Particella	135	Subalterno -
Natura	T - TERRENO		
		Consistenza	2 are 30 centiare

**Immobile n. 4**

Comune	F735 - MORMANNO (CS)		
Catasto	TERRENI		
Foglio	13 Particella	99	Subalterno -
Natura	T - TERRENO		
		Consistenza	24 are 70 centiare

**Unità negoziale n. 5**
**Immobile n. 1**

Comune	F735 - MORMANNO (CS)		
Catasto	TERRENI		
Foglio	13 Particella	98	Subalterno -
Natura	T - TERRENO		
		Consistenza	16 are 60 centiare

**Unità negoziale n. 6**
**Immobile n. 1**

Comune	F735 - MORMANNO (CS)		
Catasto	TERRENI		
Foglio	13 Particella	161	Subalterno -

**Ispezione ordinaria a pagamento**

Protocollo di richiesta n. CS 87309 del 2021

Ispezione n. CS 87365/2 del 2021

Inizio ispezione 20/09/2021 11:10:46

Tassa versata € 4,00

Richiedente PROCOPIO GIAMPIE

**Nota di iscrizione**

Registro generale n. 33323

Registro particolare n. 3479

Presentazione n. 13 del 20/12/2017

Natura	T - TERRENO	Consistenza	3 are 80 centiare
Immobile n. 2			
Comune	F735 - MORMANNO (CS)		
Catasto	TERRENI		
Foglio	13 Particella 48	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO	Consistenza	31 are 30 centiare

**Unità negoziale n. 7**

Immobile n. 1			
Comune	F735 - MORMANNO (CS)		
Catasto	TERRENI		
Foglio	13 Particella 27	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO	Consistenza	1 ettari 2 are 20 centiare
Immobile n. 2			
Comune	F735 - MORMANNO (CS)		
Catasto	TERRENI		
Foglio	13 Particella 46	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO	Consistenza	1 ettari 20 are 10 centiare
Immobile n. 3			
Comune	F735 - MORMANNO (CS)		
Catasto	TERRENI		
Foglio	13 Particella 97	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO	Consistenza	95 are 60 centiare

**Unità negoziale n. 8**

Immobile n. 1			
Comune	F735 - MORMANNO (CS)		
Catasto	TERRENI		
Foglio	13 Particella 37	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO	Consistenza	49 are 70 centiare

**Unità negoziale n. 9**

Immobile n. 1				
Comune	D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	- Foglio 85	Particella	989	Subalterno
Natura	C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI DEPOSITO	Consistenza		37 metri quadri
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO			N. civico -
Immobile n. 2				
Comune	D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)			
Catasto	FABBRICATI			

**Ispezione ordinaria a pagamento**

Protocollo di richiesta n. CS 87309 del 2021

Ispezione n. CS 87365/2 del 2021

Inizio ispezione 20/09/2021 11:10:46

Richiedente PROCOPIO GIAMPPIE

Tassa versata € 4,00

**Nota di iscrizione**

Registro generale n. 33323

Registro particolare n. 3479

Presentazione n. 13 del 20/12/2017

Sezione urbana	-	Foglio 85	Particella	989	Subalterno	4
Natura	C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI DEPOSITO		Consistenza		38 metri quadri	

Immobile n. 3

Comune D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana	-	Foglio 85	Particella	989	Subalterno	5
----------------	---	-----------	------------	-----	------------	---

Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO		Consistenza	-		
--------	-----------------------------------	--	-------------	---	--	--

**Unità negoziale n. 10**

Immobile n. 1

Comune D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana	-	Foglio 85	Particella	988	Subalterno	2
----------------	---	-----------	------------	-----	------------	---

Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO		Consistenza	-		
--------	-----------------------------------	--	-------------	---	--	--

**Unità negoziale n. 11**

Immobile n. 1

Comune D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana	-	Foglio 85	Particella	989	Subalterno	8
----------------	---	-----------	------------	-----	------------	---

Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO		Consistenza	-		
--------	-----------------------------------	--	-------------	---	--	--

**Unità negoziale n. 12**

Immobile n. 1

Comune D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana	-	Foglio 38	Particella	954	Subalterno	2
----------------	---	-----------	------------	-----	------------	---

Natura	D7 - FABBRICATI COSTRUITI PER ESIGENZE INDUSTRIALI		Consistenza	-		
--------	--	--	-------------	---	--	--

Immobile n. 2

Comune D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana	-	Foglio 38	Particella	954	Subalterno	3
----------------	---	-----------	------------	-----	------------	---

Natura	L - LASTRICO SOLARE		Consistenza	-		
--------	---------------------	--	-------------	---	--	--

Immobile n. 3

Comune D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)

Catasto TERRENI

Foglio	38	Particella	1038	Subalterno	-	
--------	----	------------	------	------------	---	--

Natura	T - TERRENO		Consistenza	38 are 54 centiare		
--------	-------------	--	-------------	--------------------	--	--

**Ispezione ordinaria a pagamento**

Protocollo di richiesta n. CS 87309 del 2021

Ispezione n. CS 87365/2 del 2021

Inizio ispezione 20/09/2021 11:10:46

Tassa versata € 4,00

Richiedente PROCOPIO GIAMPIE

**Nota di iscrizione**

Registro generale n. 33323

Registro particolare n. 3479

Presentazione n. 13 del 20/12/2017

**Immobile n. 4**

Comune D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)  
 Catasto TERRENI  
 Foglio 38 Particella 1070 Subalterno -  
 Natura T - TERRENO Consistenza 4 are 59 centiare

**Immobile n. 5**

Comune D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)  
 Catasto TERRENI  
 Foglio 38 Particella 221 Subalterno -  
 Natura T - TERRENO Consistenza 26 are 20 centiare

**Immobile n. 6**

Comune D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)  
 Catasto TERRENI  
 Foglio 38 Particella 889 Subalterno -  
 Natura T - TERRENO Consistenza 3 are 23 centiare

**Immobile n. 7**

Comune D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)  
 Catasto FABBRICATI  
 Sezione urbana - Foglio 38 Particella 689 Subalterno -  
 Sezione urbana - Foglio 38 Particella 690 Subalterno -  
 Sezione urbana - Foglio 38 Particella 691 Subalterno -  
 Sezione urbana - Foglio 38 Particella 688 Subalterno -  
 Natura D7 - FABBRICATI COSTRUITI Consistenza -  
 PER ESIGENZE INDUSTRIALI  
 Indirizzo ZONA INDUSTRIALE SCHIAVONEA N. civico -

**Sezione C - Soggetti**

**A favore**

Soggetto n. 1 In qualità di -  
 Denominazione o ragione sociale  
 Sede SIENA (SI)  
 Codice fiscale 00884060526

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

Domicilio ipotecario eletto  
 GAETANO AVV.  
 NICOTERA - L.TERME  
 VIA DE MEDICI,31

- Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
- Per la quota di 1/1
- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'
- Per la quota di 9/27
- Relativamente all'unità negoziale n. 3 Per il diritto di PROPRIETA'
- Per la quota di 1/1
- Relativamente all'unità negoziale n. 4 Per il diritto di PROPRIETA'
- Per la quota di 1/4
- Relativamente all'unità negoziale n. 5 Per il diritto di PROPRIETA'



**Ispezione ordinaria a pagamento**

Protocollo di richiesta n. CS 87309 del 2021

Ispezione n. CS 87365/2 del 2021

Inizio ispezione 20/09/2021 11:10:46

Tassa versata € 4,00

Richiedente PROCOPIO GIAMPPIE

**Nota di iscrizione**

Registro generale n. 33323

Registro particolare n. 3479

Presentazione n. 13

del 20/12/2017

Per la quota di 3/4			
- Relativamente all'unità negoziale n.	6	Per il diritto di	PROPRIETA'
Per la quota di 3/5			
- Relativamente all'unità negoziale n.	7	Per il diritto di	PROPRIETA'
Per la quota di 2/6			
- Relativamente all'unità negoziale n.	8	Per il diritto di	PROPRIETA'
Per la quota di 1/2			
- Relativamente all'unità negoziale n.	9	Per il diritto di	PROPRIETA'
Per la quota di 1/1			
- Relativamente all'unità negoziale n.	10	Per il diritto di	PROPRIETA'
Per la quota di 1/1			
- Relativamente all'unità negoziale n.	11	Per il diritto di	PROPRIETA'
Per la quota di 1/1			
- Relativamente all'unità negoziale n.	12	Per il diritto di	PROPRIETA'
Per la quota di 1/1			

**Contro**

Soggetto n. 1 In qualità di -

Cognome [redacted] Nome [redacted]

Nato il [redacted] a [redacted]

Sesso M Codice fiscale [redacted]

- Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Soggetto n. 2 In qualità di -

Cognome [redacted] Nome [redacted]

Nato il [redacted] a [redacted]

Sesso M Codice fiscale [redacted]

- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 9/27

- Relativamente all'unità negoziale n. 3 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

- Relativamente all'unità negoziale n. 4 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/4

- Relativamente all'unità negoziale n. 5 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 3/4

- Relativamente all'unità negoziale n. 6 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 3/5

- Relativamente all'unità negoziale n. 7 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 2/6

- Relativamente all'unità negoziale n. 8 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/2

Soggetto n. 3 In qualità di -

Cognome [redacted] Nome [redacted]

Nata il [redacted]

Sesso F Codice fiscale [redacted]



**Ispezione ordinaria a pagamento**

Protocollo di richiesta n. CS 87309 del 2021

Ispezione n. CS 87365/2 del 2021

Inizio ispezione 20/09/2021 11:10:46

Tassa versata € 4,00

Richiedente PROCOPIO GIAMPIE

**Nota di iscrizione**

Registro generale n. 33323

Registro particolare n. 3479

Presentazione n. 13 del 20/12/2017

Relativamente all'unità negoziale n. 9 Per il diritto di PROPRIETA'  
Per la quota di 1/1

Soggetto n. 4 In qualità di -

Cognome [redacted] Nome [redacted]

Nata il [redacted]

Sesso F Codice fiscale [redacted]

Relativamente all'unità negoziale n. 10 Per il diritto di PROPRIETA'  
Per la quota di 1/1

Soggetto n. 5 In qualità di -

Cognome [redacted] Nome [redacted]

Nata il [redacted]

Sesso F Codice fiscale [redacted]

Relativamente all'unità negoziale n. 11 Per il diritto di PROPRIETA'  
Per la quota di 1/1

Soggetto n. 6 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale [redacted]

Sede CORIGLIANO CALABRO (CS)

Codice fiscale [redacted]

Relativamente all'unità negoziale n. 12 Per il diritto di PROPRIETA'  
Per la quota di 1/1

**Sezione D - Ulteriori informazioni**

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

SI PRECISA CHE IL PRESENTE D.I. VIENE INGIUNTO ALLA [redacted]

[redacted] N PERSONA DEL L.R.P.T. E A [redacted]

[redacted] QUESTI ULTIMI NEI LIMITI DELLA GARANZIA PRESTATI, IN FAVORE DELLA BANCA M.P.S. SPA, IN PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE PRO-TEMPORE, PER LA CAUSALE INIDICATA IN RICORSO, LA SOMMA DI EURO 532.440,86, OLTRE GLI INTERESSI LEGALI COME DA DOMANDA, NONCHÉ LE COMPETENZE RELATIVE ALLA PRESENTE PROCEDURA, LIQUIDATE, EX D.M. N.55/2014, NELLA SOMMA DI E.870,00 PER SPESE ED EURO 2.93,00 PER COMPENSI DI AVVOCATO, OLTRE SPESE GENERALI NELLA MISURA DEL 15% IVA E CPA COME PER LEGGE.

IPOTECARIA  
2

**Ispezione telematica esente al titolare dei diritti reali**

Ispezione n. T348992 del 06/10/2021

per denominazione

Motivazione titolare dei diritti reali

**Dati della richiesta**

Codice fiscale:

Tipo di formalità:

Trascrizioni favore e contro - Iscrizioni contro - Annotazioni favore e contro

Ricerca effettuata escludendo le domande giudiziali e gli atti esecutivi e cautelari in cui il soggetto della richiesta compare a favore

Ulteriori restrizioni:

Comune:

CORIGLIANO-ROSSANO (CS)

Tipo catasto: fabbricati

- Sezione censuaria: A

Identificativo definitivo:

Foglio: 38 - Particella: 688

**Situazione aggiornamento**

Periodo informatizzato dal

18/12/1990 al

06/10/2021

**Elenco omonimi**

1. [REDACTED]
2. [REDACTED]
3. [REDACTED]

\*\*\* Soggetti con dati anagrafici collegati

**Volumi repertori**

Per il soggetto\i richiesto\i non sono stati acquisiti volumi repertori

**Elenco sintetico delle formalita**

1. TRASCRIZIONE CONTRO del 20/07/2009 - Registro Particolare 15068 Registro Generale 21759  
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 275/2009 del 02/07/2009  
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - SEQUESTRO AI SENSI ARTT. 321 CPP E 12 SEXIES L. 356/92  
Immobili siti in CORIGLIANO CALABRO(CS)  
Nota disponibile in formato elettronico

Direzione Provinciale di COSENZA  
Ufficio provinciale - Territorio  
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 06/10/2021 Ora 17:26:15  
Pag. 2 - Fine

**Ispezione telematica esente al titolare dei  
diritti reali**

Ispezione n. T348992 del 06/10/2021

per denominazione

Motivazione titolare dei diritti reali

Documenti successivi correlati:

1. Annotazione n. 4265 del 09/12/2009 (REVOCA PARZIALE)
  2. Annotazione n. 4280 del 10/12/2009 (REVOCA PARZIALE)
  3. Annotazione n. 1646 del 13/05/2010 (DISSEQUESTRO PARZIALE)
  4. Annotazione n. 4047 del 19/12/2011 (REVOCA PARZIALE)
- 
2. ISCRIZIONE CONTRO del 20/12/2017 - Registro Particolare 3479 Registro Generale 33323  
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 716/2017 del 23/10/2017  
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO  
Immobili siti in CORIGLIANO CALABRO(CS)  
SOGGETTO DEBITORE  
Nota disponibile in formato elettronico
  3. TRASCRIZIONE CONTRO del 22/05/2019 - Registro Particolare 10506 Registro Generale 13138  
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI CASTROVILLARI Repertorio 869/2019 del 30/04/2019  
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI  
Immobili siti in CORIGLIANO CALABRO(CS)  
Nota disponibile in formato elettronico
  4. ISCRIZIONE CONTRO del 01/07/2019 - Registro Particolare 1592 Registro Generale 17018  
Pubblico ufficiale AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE Repertorio 3304/3419 del 27/06/2019  
IPOTECA CONC.AMMINISTRATIVA/RISCOSSIONE derivante da RUOLO  
Immobili siti in CORIGLIANO CALABRO(CS)  
SOGGETTO DEBITORE  
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico

**Ispezione telematica esente al titolare  
dei diritti reali**

n. T1 366925 del 06/10/2021

Inizio ispezione 06/10/2021 17:48:24

Richiedente PRCGPR per conto di 01937670782

Tassa versata € 0,00

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 13138

Registro particolare n. 10506

Presentazione n. 2 del 22/05/2019

**Sezione A - Generalità****Dati relativi al titolo**

Descrizione ATTO GIUDIZIARIO

Data 30/04/2019

Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI CASTROVILLARI

Sede CASTROVILLARI (CS)

Numero di repertorio 869/2019

Codice fiscale 940 001 10786

**Dati relativi alla convenzione**

Specie ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE

Descrizione 726 VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

Voltura catastale automatica NO

**Altri dati**

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C

Richiedente CERVED GROUP SPA  
Indirizzo VIA DELL'UNIONE SAN DONATO MILANESE @10752**Dati riepilogativi**

Unità negoziali 6 Soggetti a favore I Soggetti contro 6

**Sezione B - Immobili****Unità negoziale n. 1****Immobile n. 1**

Comune D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)

Catasto TERRENI

Foglio 101 Particella 275 Subalterno -

Natura T - TERRENO Consistenza -

**Unità negoziale n. 2****Immobile n. 1**

Comune F735 - MORMANNO (CS)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 13 Particella 216 Subalterno 1

Natura X - FABBRICATO Consistenza -

**Ispezione telematica esente al titolare dei diritti reali**

n. T1 366925 del 06/10/2021

Inizio ispezione 06/10/2021 17:48:24

Richiedente PRGPR per conto di 01937670782

Tassa versata € 0,00

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 13138

Registro particolare n. 10506

Presentazione n. 2 del 22/05/2019

**Immobile n. 2**

Comune F735 - MORMANNO (CS)  
Catasto TERRENI  
Foglio 13 Particella 125 Subalterno -  
Natura T - TERRENO Consistenza -

**Immobile n. 3**

Comune F735 - MORMANNO (CS)  
Catasto TERRENI  
Foglio 13 Particella 130 Subalterno -  
Natura T - TERRENO Consistenza -

**Immobile n. 4**

Comune F735 - MORMANNO (CS)  
Catasto TERRENI  
Foglio 13 Particella 131 Subalterno -  
Natura T - TERRENO Consistenza -

**Immobile n. 5**

Comune F735 - MORMANNO (CS)  
Catasto TERRENI  
Foglio 13 Particella 217 Subalterno -  
Natura T - TERRENO Consistenza -

**Immobile n. 6**

Comune D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)  
Catasto TERRENI  
Foglio 86 Particella 490 Subalterno -  
Natura T - TERRENO Consistenza -

**Immobile n. 7**

Comune H579 - ROSSANO (CS)  
Catasto FABBRICATI  
Sezione urbana - Foglio 12 Particella 670 Subalterno 8  
Natura X - FABBRICATO Consistenza -

**Immobile n. 8**

Comune H579 - ROSSANO (CS)  
Catasto FABBRICATI  
Sezione urbana - Foglio 12 Particella 670 Subalterno 18  
Natura X - FABBRICATO Consistenza -

**Unità negoziale n. 3**

**Immobile n. 1**

Comune D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)  
Catasto FABBRICATI  
Sezione urbana - Foglio 85 Particella 989 Subalterno 3  
Natura X - FABBRICATO Consistenza -  
Indirizzo VIA SAN FRANCESCO N. civico -

**Ispezione telematica esente al titolare  
dei diritti reali**

n. T1 366925 del 06/10/2021

Inizio ispezione 06/10/2021 17:48:24

Richiedente PRCGPR per conto di 01937670782

Tassa versata € 0,00

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 13138

Registro particolare n. 10506

Presentazione n. 2 del 22/05/2019

**Immobile n. 2**

Comune	D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	-	Foglio 85	Particella 989	Subalterno 4
Natura	X - FABBRICATO		Consistenza -	
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO			N. civico -

**Immobile n. 3**

Comune	D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	-	Foglio 85	Particella 989	Subalterno 5
Natura	X - FABBRICATO		Consistenza -	
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO			N. civico -

**Unità negoziale n. 4**

**Immobile n. 1**

Comune	D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	-	Foglio 85	Particella 988	Subalterno 2
Natura	X - FABBRICATO		Consistenza -	

**Unità negoziale n. 5**

**Immobile n. 1**

Comune	D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	-	Foglio 85	Particella 989	Subalterno 8
Natura	X - FABBRICATO		Consistenza -	

**Unità negoziale n. 6**

**Immobile n. 1**

Comune	D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	-	Foglio 38	Particella 954	Subalterno 2
Natura	X - FABBRICATO		Consistenza -	

**Immobile n. 2**

Comune	D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	-	Foglio 38	Particella 954	Subalterno 3
Natura	X - FABBRICATO		Consistenza -	

**Immobile n. 3**

Comune	D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	-	Foglio 38	Particella 689	Subalterno -

**Ispezione telematica esente al titolare dei diritti reali**

n. T1 366925 del 06/10/2021

Inizio ispezione 06/10/2021 17:48:24

Richiedente PRGPR per conto di 01937670782

Tassa versata € 0,00

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 13138

Registro particolare n. 10506

Presentazione n. 2 del 22/05/2019

Natura	X - FABBRICATO	Consistenza	-		
Immobile n. 4					
Comune	D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio 38	Particella	690	Subalterno	-
Natura	X - FABBRICATO	Consistenza	-		
Immobile n. 5					
Comune	D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio 38	Particella	691	Subalterno	-
Natura	X - FABBRICATO	Consistenza	-		
Immobile n. 6					
Comune	D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio 38	Particella	688	Subalterno	-
Natura	X - FABBRICATO	Consistenza	-		
Immobile n. 7					
Comune	D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	38 Particella	1038	Subalterno	-	
Natura	T - TERRENO	Consistenza	-		
Immobile n. 8					
Comune	D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	38 Particella	1070	Subalterno	-	
Natura	T - TERRENO	Consistenza	-		
Immobile n. 9					
Comune	D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	38 Particella	221	Subalterno	-	
Natura	T - TERRENO	Consistenza	-		
Immobile n. 10					
Comune	D005 - CORIGLIANO CALABRO (CS)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	38 Particella	889	Subalterno	-	
Natura	T - TERRENO	Consistenza	-		

**Sezione C - Soggetti**

**A favore**

Soggetto n. 1 In qualità di -  
Denominazione o ragione sociale SIENA NPL 2018 S.R.L.



**Ispezione telematica esente al titolare  
dei diritti reali**

n. T1 366925 del 06/10/2021

Inizio ispezione 06/10/2021 17:48:24

Richiedente PRCGPR per conto di 01937670782

Tassa versata € 0,00

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 13138

Registro particolare n. 10506

Presentazione n. 2 del 22/05/2019

Sede ROMA (RM)

Codice fiscale 14535321005

- |  |     |                   |            |
|--|-----|-------------------|------------|
| - Relativamente all'unità negoziale n. | 1   | Per il diritto di | PROPRIETA' |
| Per la quota di                        | 1/1 |                   |            |
| - Relativamente all'unità negoziale n. | 2   | Per il diritto di | PROPRIETA' |
| Per la quota di                        | 1/1 |                   |            |
| - Relativamente all'unità negoziale n. | 3   | Per il diritto di | PROPRIETA' |
| Per la quota di                        | 1/1 |                   |            |
| - Relativamente all'unità negoziale n. | 4   | Per il diritto di | PROPRIETA' |
| Per la quota di                        | 1/1 |                   |            |
| - Relativamente all'unità negoziale n. | 5   | Per il diritto di | PROPRIETA' |
| Per la quota di                        | 1/1 |                   |            |
| - Relativamente all'unità negoziale n. | 6   | Per il diritto di | PROPRIETA' |
| Per la quota di                        | 1/1 |                   |            |

**Contro**

Soggetto n. 1 In qualità di -

Cognome [redacted] Nome [redacted]

Nato il [redacted]

Sesso M Codice fiscale [redacted]

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Soggetto n. 2 In qualità di -

Cognome [redacted] Nome [redacted]

Sesso M Codice fiscale [redacted]

Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Soggetto n. 3 In qualità di -

Cognome [redacted] Nome [redacted]

Nata il [redacted]

Sesso F Codice fiscale [redacted]

Relativamente all'unità negoziale n. 3 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Soggetto n. 4 In qualità di -

Cognome [redacted] Nome [redacted]

Nata il [redacted]

Sesso F Codice fiscale [redacted]

Relativamente all'unità negoziale n. 4 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Soggetto n. 5 In qualità di -

Cognome [redacted] Nome [redacted]

Nata il [redacted]

Sesso F Codice fiscale [redacted]

Relativamente all'unità negoziale n. 5 Per il diritto di PROPRIETA'

**Ispezione telematica esente al titolare  
dei diritti reali**

n. T1 366925 del 06/10/2021

Inizio ispezione 06/10/2021 17:48:24

Richiedente PRCGPR per conto di 01937670782

Tassa versata € 0,00

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 13138

Registro particolare n. 10506

Presentazione n. 2 del 22/05/2019

Per la quota di 1/1

Soggetto n. 6 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale

Sede CÒRIGLIANO CALABRO (CS)

Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 6 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

**Sezione D - Ulteriori informazioni**

*Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare*

LA TRASCRIZIONE SI RICHIEDE SUGLI IMMOBILI DESCRITTI NEL QUADRO B CON ESCLUSIONE DEGLI ALTRI IMMOBILI PRESENTI NELL'ATTO DI PIGNORAMENTO IMMOBILIARE.

Direzione Provinciale di COSENZA  
Ufficio provinciale - Territorio  
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 06/10/2021 Ora 17:20:00

---

**Ispezione telematica esente al titolare dei  
diritti reali**

per titolo telematico

Ispezione n. T348992 del 06/10/2021

Inizio ispezione Errore formato orario

---

*Nota di Iscrizione - Titolo telematico*

Registro generale 17018

Registro Particolare 1592

Data di presentazione 01/07/2019

---

**Documento composto da 9 pagine**

**Unico Firmatario**

**Poste Italiane S.p.A. (serialnumber Poste Italiane EU Qualified  
Certificates CA)**

**IT**

**Organizzazione BORRUTO**

**Firmatario GIULIO DEMETRIO**

**Scadenza 28/08/2020**

All'Agenzia delle Entrate

Ufficio Provinciale di COSENZA - Territorio  
Servizio di Pubblicità Immobiliare di  
COSENZA

COSENZA, 27/06/2019

Prot. 3304/3419

**Oggetto: RICHIESTA ISCRIZIONE IPOTECA**

Agenzia delle entrate-Riscossione, in persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede in via Giuseppe Grezar n. 14 - 00142 ROMA, iscritta al registro delle imprese di Roma, 1516984 codice fiscale e partita iva 13756881002, in qualità di Agente della Riscossione dei Tributi per la provincia di COSENZA, a mezzo del sottoscritto procuratore BARRUTO GIULIO DEMETRIO (giusta procura del 04/12/2018, 44185, rilasciata dal Dottor MARCO DE LUCA, Notaio in ROMA), domiciliato presso la sede/sportello di riscossione in COSENZA, Via XXIV Maggio Pal. K2000

**PREMESSO**

- che deve procedere alla riscossione coattiva del credito complessivo di Euro 145.307,58 di cui:

Totale Tributi/Entrate	€	133.132,63
Interessi di mora	€	3.852,73
Compensi spese esecutive e diritti di notifica	€	8.322,22
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>145.307,58</b>

oltre agli interessi di mora maturandi, ai sensi dell'articolo 30 D.P.R. 29 settembre 1973, n.602, fino alla data del pagamento "al tasso determinato annualmente con decreto del Ministero delle Finanze con riguardo alla media dei tassi bancari attivi", ai compensi di

riscossione dovuti, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n.112, anche su tali interessi, nonché ai diritti ulteriori previsti dal D.M. 21.11.2000 a carico di [REDACTED] con sede legale in CORIGLIANO CALABRO (CS), codice fiscale/partita iva [REDACTED] in forza del/dei ruolo/i meglio indicato/i in calce;

- che il suindicato debitore non ha provveduto al pagamento di quanto dovuto alle rispettive scadenze di legge;
- che, decorso il termine di cui all'articolo 50 del DPR n. 602/1973, il ruolo e gli atti di cui agli articoli 29 e 30 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n.122, costituiscono titolo per iscrivere, ai sensi dell'articolo 77 del medesimo DPR n.602/1973, ipoteca sugli immobili del debitore e dei coobbligati, per un importo pari al doppio dell'importo complessivo del credito per cui si procede;
- che in data 01/10/2018 al debitore è stata notificata la comunicazione preventiva di iscrizione ipotecaria n. 03476201800000327000;

#### CHIEDE

in esenzione da ogni bollo, tributo e diritto a norma di legge

#### CHE VENGA ISCRITTA IPOTECA

sugli immobili appartenenti al debitore, così come di seguito meglio indicati, per un importo di Euro 290.615,16 pari al doppio dell'importo complessivo del credito per cui si procede

#### Conservatoria di COSENZA

##### 1) Catasto Fabbricati

Diritto: 1000/1000 di Proprietà

Comune di CORIGLIANO CALABRO (CS)

Foglio: 0038, Particella: 00689, Subalterno:

Foglio: 0038, Particella: 00690, Subalterno:

Foglio: 0038, Particella: 00691, Subalterno:

Foglio: 0038, Particella: 00688, Subalterno:

Natura: D07 - FABBRICATI COSTRUITI O ADATTATI PER LE SPECIALI ESIGENZE DI

UN'ATTIVITA' INDUSTRIALE E NON SUSCETTIBILE DI DESTINAZIONE DIVERSA SENZA RADICALI

TRASFORMAZIONI

Sito in CORIGLIANO CALABRO (CS)

**Allega:** copia dei seguenti estratti degli atti relativi al credito per cui si procede:

Titolo	Codice Ente	Tipo Ufficio	Codice Ufficio	Ambito	Anno	Numero	Data Esecutorietà
Ruolo	1	8	TDN	34	2018	250036	20/12/2017
Ruolo	1	8	TDN	34	2018	250185	26/04/2018
Ruolo	46189	0	7	34	2018	1077	09/01/2018

**p. l'Agente della Riscossione**  
Il Procuratore  
**BORRUTO GIULIO DEMETRIO**

## ESTRATTO DEI RUOLI

### Procedura IMMOBILIARE

Agenzia della Riscossione  
Provincia di

127 Agenzia delle entrate-Riscossione  
034 COSENZA

Pre Iscrizione Ipotecaria 538

Contribuente:  
Data Costituzione:  
Domicilio:

VIA SS 106 ZONA INDUSTRIALE  
87064 CORIGLIANO CALABRO (CS)

Cod. Fisc.

Conservatoria di competenza: COSENZA

Cartella di pagamento n. R 034R03420160001192373000 0

Data Notifica: 08/02/2018

Prg	Cod. Tributo	Anno Rif.	Id. Part.	Rate N.Cad.	Carico a Ruolo	Importo Residuo	Interessi di Mora	Aggio Coattivo	Totale	Note
001	7215	2014	14324	01 000	951,00	951,00	40,57	59,49	1.051,06	
002	7217	2014	14324	01 000	285,30	285,30	0,00	17,12	302,42	
003	7216	2014	14324	01 000	72,86	72,86	0,00	4,37	77,23	
004	7216	2014	14324	01 000	43,88	43,88	0,00	2,63	46,51	
005	0101	2014	14324	01 000	85.759,00	85.759,00	3.668,31	5.365,04	94.782,35	
006	0141	2014	14324	01 000	5.874,49	5.874,49	0,00	352,47	6.226,96	
007	0141	2014	14324	01 000	3.956,66	3.956,66	0,00	237,40	4.194,06	
008	0431	2014	14324	01 000	12.413,70	12.413,70	0,00	744,82	13.158,52	
009	0141	2014	14324	01 000	267,58	267,58	0,00	16,05	283,63	
010	0431	2014	14324	01 000	2.292,60	2.292,60	0,00	137,56	2.430,16	
011	0141	2014	14324	01 000	228,55	228,55	0,00	13,72	242,27	
012	0431	2014	14324	01 000	2.676,40	2.676,40	0,00	160,70	2.839,10	
013	0141	2014	14324	01 000	297,46	297,46	0,00	17,85	315,31	
014	0431	2014	14324	01 000	2.417,40	2.417,40	0,00	145,04	2.562,44	
015	0141	2014	14324	01 000	294,97	294,97	0,00	17,70	312,67	
016	0431	2014	14324	01 000	5.925,60	5.925,60	0,00	355,54	6.281,14	
017	0141	2014	14324	01 000	787,99	787,99	0,00	47,28	835,27	
<b>Totale</b>					<b>124.547,54</b>	<b>124.547,54</b>	<b>3.698,88</b>	<b>7.694,78</b>	<b>135.941,20</b>	

Imposta, Interessi di Mora ed Aggio Coattivo

135.941,20

Dritti di Notifica

5,88

Spese Tabellari

80,04

Il sottoscritto Agente della riscossione asseverava, ai sensi dell'art. 5, 5° comma, D.L. 669/1996, convertito nella L. 30/1997, che il presente estratto è conforme al ruolo.

Agenzia delle entrate-Riscossione  
Agente della riscossione per la Provincia di COSENZA

Spese a Pié di Lista	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>136.027,12</b>

Tutti i Tributi indicati nel documento sono relativi alle seguenti Partite / Ruoli:

Pig. Identificativo Partita	Anno	N.Ruolo	Data Cons.	Data Visio	Tipo	Ente Creditore
14324 8TDN 2014U50T1508291907583018T0000001/D	2018	250036	25/01/2018	20/12/2017		00001 8 TDN

Il sottoscritto Agente della riscossione assevera, ai sensi dell'art. 5, 5° comma, D.L. 669/1996, convertito nella L. 30/1997, che il presente estratto è conforme al ruolo.

**Agenzia delle entrate-Riscossione**  
**Agente della riscossione per la Provincia di COSENZA**



Cartella di pagamento n. R 034R03420180009136492000 0

Data Notifica: 13/04/2018

Prg	Cod. Tributo	Anno Ril.	Id. Part.	Rate N.Cad.	Carico a Ruolo	Importo Residuo	Interessi di Mora	Aggio Coattivo	Totale	Note
001	1B66	2014	97772	01 000	178,24	178,24	6,51	11,08	195,83	
002	1B66	2014	97772	01 000	53,47	53,47	0,00	3,21	56,68	
003	1B67	2014	97772	01 000	4,90	4,90	0,00	0,28	5,19	
004	1B66	2014	97772	01 000	178,24	178,24	6,51	11,08	195,83	
005	1B68	2014	97772	01 000	53,47	53,47	0,00	3,21	56,68	
006	1B67	2014	97772	01 000	7,35	7,35	0,00	0,44	7,79	
007	1B66	2014	97772	01 000	178,24	178,24	6,51	11,08	195,83	
008	1B68	2014	97772	01 000	53,47	53,47	0,00	3,21	56,68	
009	1B67	2014	97772	01 000	7,35	7,35	0,00	0,44	7,79	
010	1B66	2014	97772	01 000	392,99	392,99	14,35	24,44	431,78	
011	1B68	2014	97772	01 000	117,90	117,90	0,00	7,07	124,97	
012	1B67	2014	97772	01 000	16,21	16,21	0,00	0,97	17,18	
013	1B66	2014	97772	01 000	392,99	392,99	14,35	24,44	431,78	
014	1B68	2014	97772	01 000	117,90	117,90	0,00	7,07	124,97	
015	1B67	2014	97772	01 000	16,21	16,21	0,00	0,97	17,18	
016	1B66	2014	97772	01 000	392,99	392,99	14,35	24,44	431,78	
017	1B68	2014	97772	01 000	117,90	117,90	0,00	7,07	124,97	
018	1B67	2014	97772	01 000	10,81	10,81	0,00	0,65	11,46	
019	1D35	2014	97772	01 000	10,69	10,69	0,39	0,66	11,74	
020	1B67	2014	97772	01 000	0,23	0,23	0,00	0,01	0,24	
021	1B67	2014	97772	01 000	0,23	0,23	0,00	0,01	0,24	
022	1B67	2014	97772	01 000	0,23	0,23	0,00	0,01	0,24	
023	1B67	2014	97772	01 000	0,52	0,52	0,00	0,03	0,55	
024	1B67	2014	97772	01 000	0,52	0,52	0,00	0,03	0,55	
025	1B67	2014	97772	01 000	0,52	0,52	0,00	0,03	0,55	
<b>Totale</b>					<b>2.303,57</b>	<b>2.303,57</b>	<b>62,97</b>	<b>141,94</b>	<b>2.508,48</b>	

Imposta, Interessi di Mora ed Aggio Coattivo	2.508,48
Diritti di Notifica	5,88
Spese Tabellari	1,48
Spese a Pia di Lista	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>2.515,84</b>

Tutti i Tributi indicati nel documento sono relativi alle seguenti Partite / Ruoli:

Il sottoscritto Agente della riscossione assevera, ai sensi dell'art. 5, 5° comma, D.L. 669/1996, convertito nella L. 30/1997, che il presente estratto è conforme al ruolo.

Agente della riscossione per la Provincia di COSENZA  
 Agenzia delle entrate-Riscossione

Prg.	Identificativo Partita	Anno	N.Ruolo	Data Cons.	Data Visto	Tipo	Ente Creditore
97772	07_2014001000074909001AA201603162851895 20161005	2018	001077	10/03/2018	09/01/2018		48189 0 7

Il sottoscritto Agente della riscossione assevera, ai sensi dell'art. 5, 5° comma, D.L. 669/1996, convertito nella L. 30/1997, che il presente estratto è conforme al ruolo.

**Agenzia delle entrate-Riscossione**  
**Agente della riscossione per la Provincia di COSENZA**

Cartella di pagamento n. R 034R03420180014164356000 0

Data Notifica: 19/06/2018

Prg	Cod. Tributo	Anno Rif.	Id. Part.	Rate N.Cad.	Carico a Ruolo	Importo Residuo	Interessi di Mora	Aggio Coattivo	Totale	Note
001	010I	2013	246129	01 000	2.971,32	2.971,32	90,88	183,73	3.245,93	
002	014I	2013	246129	01 000	251,89	251,89	0,00	15,11	267,00	
003	014I	2013	246129	01 000	265,71	265,71	0,00	15,94	281,65	
004	014I	2013	246129	01 000	11,03	11,03	0,00	0,66	11,69	
005	043I	2013	246129	01 000	2.448,15	2.448,15	0,00	146,89	2.595,04	
006	014I	2013	246129	01 000	40,25	40,25	0,00	2,42	42,67	
007	043I	2013	246129	01 000	279,24	279,24	0,00	16,75	295,99	
008	014I	2013	246129	01 000	13,93	13,93	0,00	0,84	14,77	
			<b>Totale</b>		<b>6.281,52</b>	<b>6.281,52</b>	<b>90,88</b>	<b>382,34</b>	<b>6.754,74</b>	
Imposta, Interessi di Mora ed Aggio Coattivo										
Diritti di Notifica										
Spese Tabellari										
Spese a Più di Lista										
<b>TOTALI</b>										
<b>6.754,74</b>										

Tutti i Tributi indicati nel documento sono relativi alle seguenti Partite / Ruoli:

Prg.	Identificativo Partita	Anno	N.Ruolo	Data Cons.	Data Visto	Tipo	Ente Creditore
246129	8TDN 2013U50T140917182548349510000004/D00	2018	250185	25/05/2018	26/04/2018		00001 8 TDN

Il sottoscritto Agente della riscossione assevera, ai sensi dell'art. 5, 5° comma, D.L. 669/1996, convertito nella L. 30/1997, che il presente estratto è conforme al ruolo.

Agenzia delle entrate-Riscossione  
Agente della riscossione per la Provincia di COSENZA

## Tabella riepilogativa degli Enti Creditatori presenti sui Ruoli dei documenti :

Cod.	Descrizione Ente	Cod. Ufficio	Denom. Ufficio
00001	Amministrazione finanziaria	8 TDN	Dir.prov.le di Cosenza - uff.territoriale di Rossano
46189	Regione Calabria	0 7	REGIONE CALABRIA U.O. TASSE AUTOMOBILISTICHE

## Tabella Tributi:

Cod.	Descrizione Tributo
0101	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO
0141	I.V.A. INTERESSI
0431	I.V.A. SANZIONE PECUNIARIA
1B66	TASSA AUTOMOBILISTICA ART.17 LEGGE 449/97
1B67	TASSA AUTOMOBILISTICA ART.17 LEGGE 449/97 - INTERE
1B68	TASSA AUTOMOBILISTICA ART.17 LEGGE 449/97 - SANZIO
1D35	TASSA AUTOMOBILISTICA ART.17 LEGGE 449/97 - ALTRI ONERI
7215	RECUP.CRED.D'IMP.INDEBIT.COMPENS.-AGEV.SU GASOLIO
7216	RECUP.CRED.D'IMP.INDEBIT.COMPENS.-AGEV.SU GASOL.PE
7217	RECUP.CRED.D'IMP.INDEBIT.COMPENS.-AGEV.SU GASOL.PE

## RIEPILOGO TOTALE - Numero Documenti: 3

Totale Importi a Debito	
Importo imposta residuo scaduto	133.132,63
Importo interessi di Mora	3.852,73
Importo Aggio Coattivo	8.219,06
Importo Diritti di Notifica	17,64
Importo Spese Tabellari	85,52
Importo Spese a Pie di Lista	0,00
Importo Spese di Revoca	0,00
<b>Totale Generale</b>	<b>145.307,58</b>

Il sottoscritto Agente della riscossione assevera, ai sensi dell'art. 5, 5° comma, D.L. 669/1996, convertito nella L. 30/1997, che il presente estratto è conforme al ruolo.

Agenzia delle entrate-Riscossione  
Agente della riscossione per la Provincia di COSENZA